



Istituto di Istruzione Superiore
Antonio Meucci
Carpi

I.T.C.S. A. Meucci - I.P.S.S.C.T. C. Cattaneo
Via dello Sport 3 41012 Carpi (MO)
Tel.: 059 688550
c.f. 81001080365 cod.mecc. MOIS003008
e-mail: mois003008@istruzione.it
mois003008@pec.istruzione.it
www.meuccicarpi.edu.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



INDAGINE SULLE ATTIVITA' IN CORSO

DIDATTICA A DISTANZA **Indagine sulle attività in corso**

Un'analisi statistica sulle attività svolte dai docenti dell'Istituto

“A. MEUCCI” di Carpi

A cura del prof. Giuseppe Sandro Dima



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci"
Via dello Sport, 3
41012 – Carpi (MO)
Tel.: 059 688550
E-mail: mois003008@istruzione.it
Web: www.meuccicarpi.edu.it

Indice	
Presentazione	4
Introduzione	5
1 Questionario DOCENTI	6
1.1 La Didattica a Distanza dei docenti curricolari	7
1.2 La Didattica a Distanza dei docenti di sostegno	12
2 Questionario STUDENTI	13
3 Questionario GENITORI	23
3.1 Studenti con Bisogni Educativi Speciali	25
3.2 Giudizio delle famiglie sulla Didattica a Distanza	26

Presentazione

A seguito dell'emergenza dovuta alla diffusione del Corona Virus e i provvedimenti legislativi adottati tutte le scuole del territorio nazionale si sono trovate dinanzi ad una situazione inedita che ha richiesto una grande mobilitazione tecnica e culturale da parte di tutte le figure coinvolte: personale scolastico, studenti e famiglie.

Le scuole delle regione Emilia Romagna e di quasi tutte le regioni del nord, come disposto dal D.L. n.6 del 23/02/20 e successiva ordinanza del Ministro della Salute di intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, sono state chiuse a partire dal 24 febbraio fino al 01/03/2020. Successivamente con D.P.C.M. del 4/03/2020 ed altri atti normativi ne è stata disposta la sospensione delle attività didattica fino al 14 aprile, a meno di ulteriori e probabili proroghe.

Di fatto fin da subito il personale scolastico docente ha dovuto ingegnarsi a adottare strumenti e strategie finalizzate a tenere i contatti con studenti e famiglie ed a ri-organizzare rapidamente una nuova metodologia didattica.

Nel periodo precedente all'emergenza, la maggior parte dei docenti e studenti dell'IIS "A. Meucci" ha utilizzato gli strumenti ed i software digitali per la didattica solo in modo marginale e comunque senza uno standard nè formativo nè strumentale.

Pertanto, in piena emergenza il corpo docente dell'IIS "A. Meucci" si è dovuto misurare con una forte disparità di competenze, un mole non indifferente di proposte di strumenti digitali comunicativi da adottare e richieste di indicazioni di cosa e come fare.

Da tale situazione né è scaturita fin da subito una fortissima e proficua collaborazione tra docenti, staff di direzione e staff digitale che ha consentito di adottare una unica strategia efficace, in pochissimo tempo sono stati individuati strumenti digitali, è stata realizzata formazione a distanza per i docenti ed è stata implementate una rete di classi virtuali.

A distanza di poco più di un mese si è ritenuto opportuno fare il punto sull'andamento delle attività realizzate, d'altra parte l'assenza di contatti diretti con la maggior parte dei docenti, studenti e famiglie rischiava di tradursi in una assenza di feedback sugli esiti formativi dell'attività di didattica a distanza.

Pertanto si ritenuto opportuno realizzare una indagine statistica su tutti gli attori coinvolti: docenti, studenti e famiglie finalizzata ad ottenere un quadro completo delle eventuali criticità del nuovo modo di far scuola

Il Dirigente dell'IIS "A. Meucci"

Luigi Vaccari

Introduzione

Allo scopo di ottenere una fotografia sull'andamento dell'attività a distanza erogata dall'IIS "A. Meucci" ai propri studenti, sono stati somministrati tre differenti questionari, uno per ciascuno dei principali attori coinvolti: Docenti, Studenti e Famiglie.

Il questionario riservato ai docenti è stato somministrato, in modalità elettronica, nel periodo 20/03 - 25/03, con lo scopo di rilevare criticità dell'azione didattica, software utilizzati e relativa frequenza di utilizzo, partecipazione degli studenti alle lezioni virtuali e prospettive di utilizzo del capitale formativo e di competenze maturate con l'emergenza in atto.

Il questionario riservato agli studenti è stato somministrato, con le stesse modalità del questionario docenti, nel periodo 23/03 - 27/03 con lo scopo di rilevare eventuali difficoltà correlate alla possibilità di connessione e/o di disponibilità di dispositivi e a far emergere possibili situazioni di eccessivo carico scolastico o sovraesposizione dei ragazzi all'utilizzo dei dispositivi elettronici.

Il questionario riservato ai genitori è stato somministrato, con le stesse modalità dei questionari docenti e studenti nel periodo 23/03 - 27/03. Con tale questionario sono stati indagati, sostanzialmente, gli stessi aspetti rilevati con il questionario studenti ma dal punto di vista dei genitori ed inoltre tale strumento ha permesso di rilevare le esigenze degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

I tassi di adesione per tutti e tre i questionari sono stati soddisfacenti. In particolar modo i docenti hanno aderito in modo pressoché totale, gli studenti che hanno compilato il questionario sono circa il 57%. Percentuale un po' più contenuta è stata raggiunta nella somministrazione del questionario genitori: 47,7%.

Il presente report si compone, pertanto, di tre principali sezioni in cui si riportano i dati rilevati su tre universi indagati.

1 – Questionario Docenti

Il questionario è stato somministrato nel periodo dal 20/03 al 25/03, il livello di adesione è stato pari al 98,3%, solo due docenti non hanno risposto al questionario proposto, ma ampiamente giustificati per motivi di forza maggiore.

Pertanto i dati di seguito analizzati costituiscono un vero e proprio censimento delle attività svolte per la Didattica a Distanza dell'intero corpo docente dell'IIS A. Meucci.

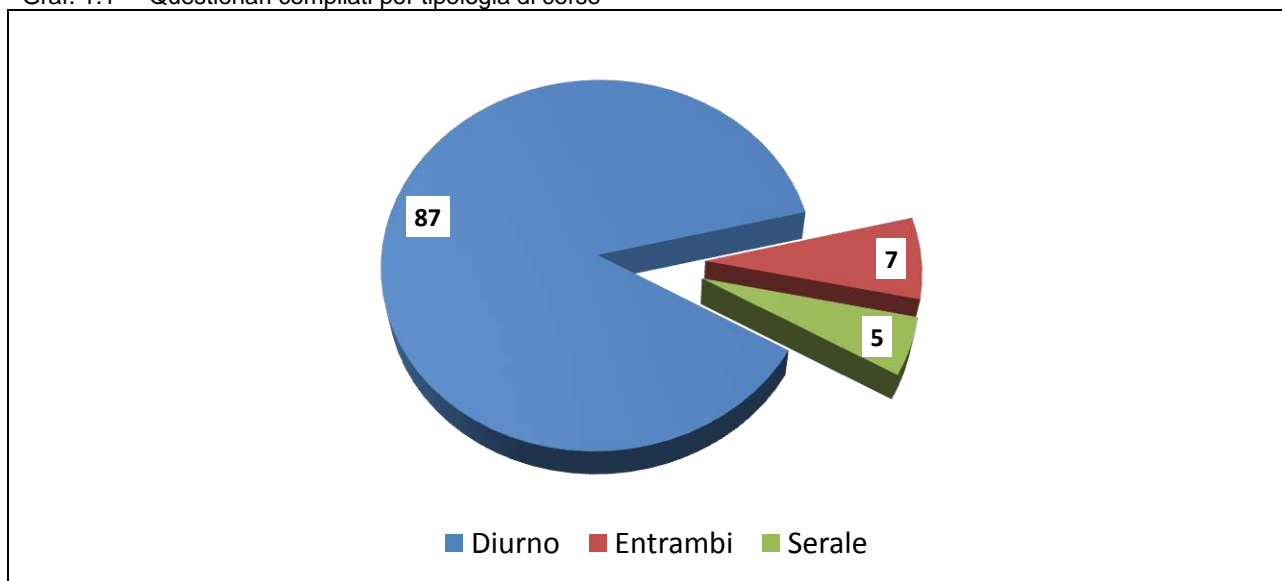
Nel complesso sono stati compilati 116 questionari da 113 docenti. Soltanto tre docenti hanno ritenuto opportuno differenziare le risposte in base alle tipologie di cattedra in cui sono ripartite le rispettive ore di insegnamento. Due di tali docenti hanno la cattedra divisa sui due indirizzi di studio: Professionale e Tecnico ed il terzo docente è su due tipologie di corso di studi: Serale e Diurno.

Il primo e rilevante dato che emerge è l'**omogeneità dell'azione didattica** da parte dei docenti su tutta l'offerta formativa della scuola.

Tab. 1.1 – Questionari compilati per tipologia di docente e indirizzo di studi

Tipologia di cattedra	Numero docenti	
	Valori Assoluti	Valori %
Docente Curricolare	98	84,5
Di cui: - Indirizzo Professionale	16	13,8
- Indirizzo Tecnico	52	44,8
- Indirizzo i corsi	25	21,6
- con ore di sostegno sull' Indirizzo Professionale	1	0,9
- con ore di sostegno sull' Indirizzo Tecnico	2	1,7
- con ore di ITP	2	1,7
Docenti di Sostegno	17	14,7
ITP	1	0,9
Totale Questionari compilati	116	100,0

Graf. 1.1 – Questionari compilati per tipologia di corso¹



1 – Dal conteggio sono stati esclusi i 17 docenti di sostegno che hanno cattedra intera nel corso Diurno

1.1 – La Didattica a Distanza dei docenti curricolari

Nel presente paragrafo sono riportati i dati relativi ai docenti con cattedra intera o parte di cattedra su posto comune, compresi gli ITP. I dati relativi ai docenti di sostegno sono analizzati nel paragrafo successivo.

Fin dal primo periodo di chiusura della scuola (periodo antecedente al D.C.P.M. del 4/03/2020 che ha disposto la sospensione delle attività didattiche in presenza attivando quelle a distanza - inizialmente sino al 15/03/2020) i docenti si sono attivati a comunicare con studenti e famiglie le attività da svolgere. Infatti, nella prima settimana 81 docenti su 99 hanno utilizzato il registro elettronico almeno tre giorni su sei ed oltre 1/3 tutti i giorni. Attività che nel periodo successivo si è notevolmente intensificata portando a 92 i docenti che hanno utilizzato il registro almeno tre giorni per settimana. I docenti che hanno comunicato meno di 3 volte in una settimana sono titolari di un numero limitato di classi o di insegnamenti che in questa fase di emergenza hanno preferito lasciare spazio alle materie di indirizzo.

Le tabella che segue evidenzia in modo netto quanto velocemente i docenti si sono adeguati alla nuova situazione adottando la Didattica a Distanza, passando in breve tempo da 45 a 14 unità di personale inattivo o scarsamente attivo. In particolare, nel secondo periodo si sono di fatto azzerati i docenti che dichiarano di non praticare la Didattica a Distanza (si precisa che la mera somministrazione di compiti a casa non è da considerarsi come Didattica a Distanza)

Tab. 1.2 – Frequenza di erogazione della didattica a distanza nei periodi ante e post del D.P.C.M. del 04/03/2020

	Ante D.P.C.M. 04/03/2020	Post D.P.C.M. 04/03/2020
Mai. Mi sono limitato ad indicare tramite registro elettronico i compiti da svolgere	16	0
Poco. Ho iniziato a stabilire con una certa difficoltà i canali di collegamento con famiglie e studenti	29	14
Abbastanza. Sin da subito ho stabilito i canali di collegamento per le prime comunicazioni a famiglie e studenti	38	44
Molto. Sin da subito ed in modo organico e strutturale ho stabilito i canali di collegamento con famiglie e studenti	16	41
Questionari compilati docenti curricolari	99	99

I dati evidenziano come l'attività dei docenti sia passata da una frammentazione tra le diverse metodologie ad una polarizzazione su modalità di comunicazione in videoconferenza. Nell'attività a regime solo 15 insegnanti non utilizzano le videoconferenze, erano 52 nel primo periodo, allo stato attuale risulta essere lo strumento preferito e comunque non esclusivo, Infatti, risultano particolarmente utilizzati anche gli strumenti di comunicazione asincrona e di messaggistica istantanea. Appare marginale l'utilizzo di audio/video lezioni asincrone.

Questo risultato è senz'altro dovuto alla direzione impressa dalla dirigenza con l'adozione dello strumento "Google Suite" e l'indicazione di utilizzare lo strumento delle Classi Virtuali del registro elettronico, nonché dalla formazione erogata dallo Staff digitale sugli strumenti "Skype " e "Google Suite". Dato confermato dalle risposte alla domanda "Superata la fase iniziale, quali sono le piattaforme che stai utilizzando per la didattica a distanza?". (cfr. con Graf. 1.3)

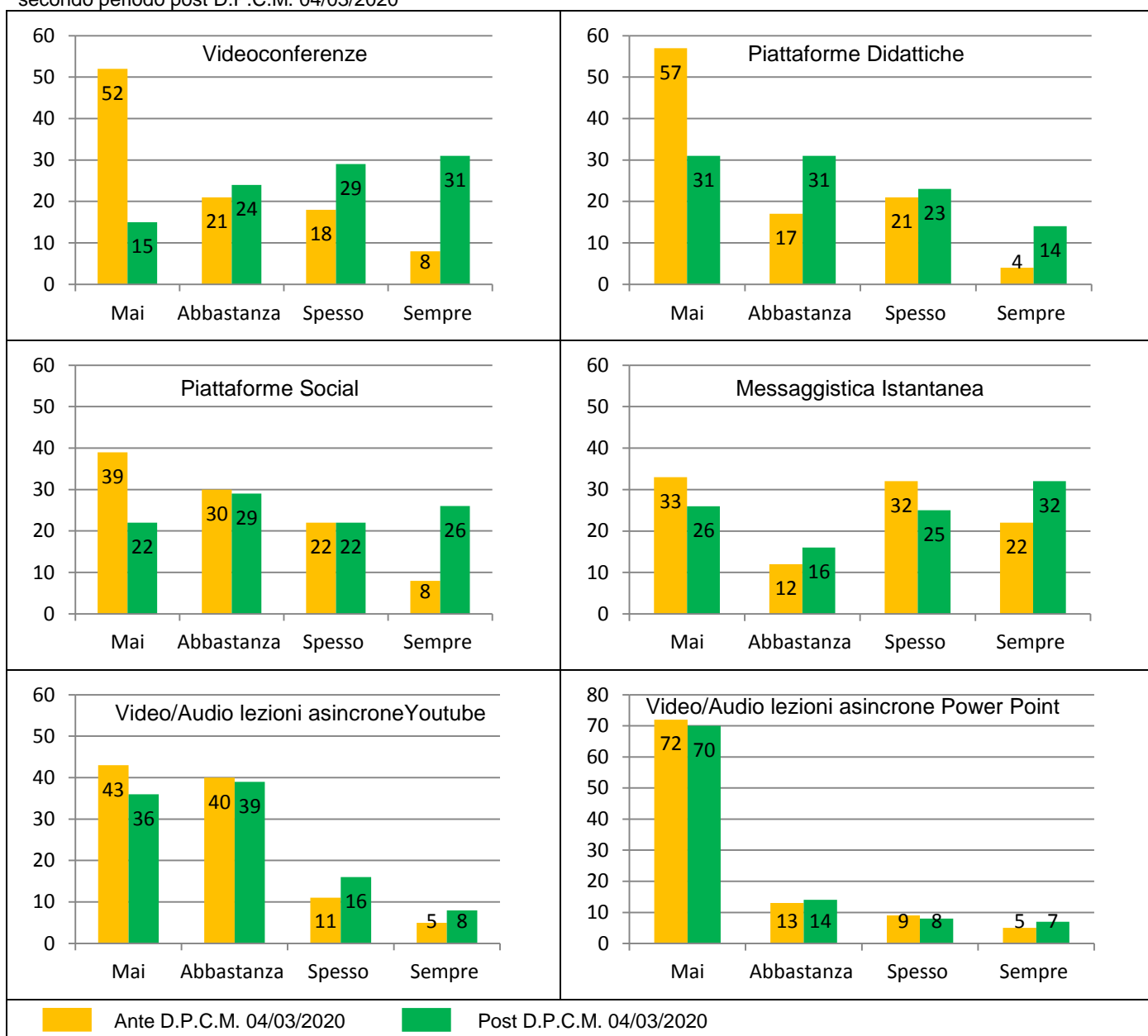
La formidabile disponibilità e dinamicità dei docenti a misurarsi ed ad adattarsi con la sfida in essere emerge dai seguenti indicatori:

- 87 docenti su 99 hanno dichiarato che l'attività di didattica a distanza che sta realizzando è nata con l'emergenza attuale
- 81 docenti su 99 utilizzano più di tre strumenti didattici.
- 67 docenti su 99 dichiarano che l'utilizzo di più piattaforme amplia l'offerta formativa e le possibilità comunicative, costituisce, quindi, un valore aggiunto e permette di personalizzare l'intervento didattico.
- 78 docenti su 99 pensano che al termine dell'attuale fase di emergenza continueranno ad utilizzare la didattica a distanza come strumento sussidiario all'attività tradizionale.
- 79 docenti su 99 si dichiarano disponibili ad acquisire ulteriore formazione sulla didattica a distanza

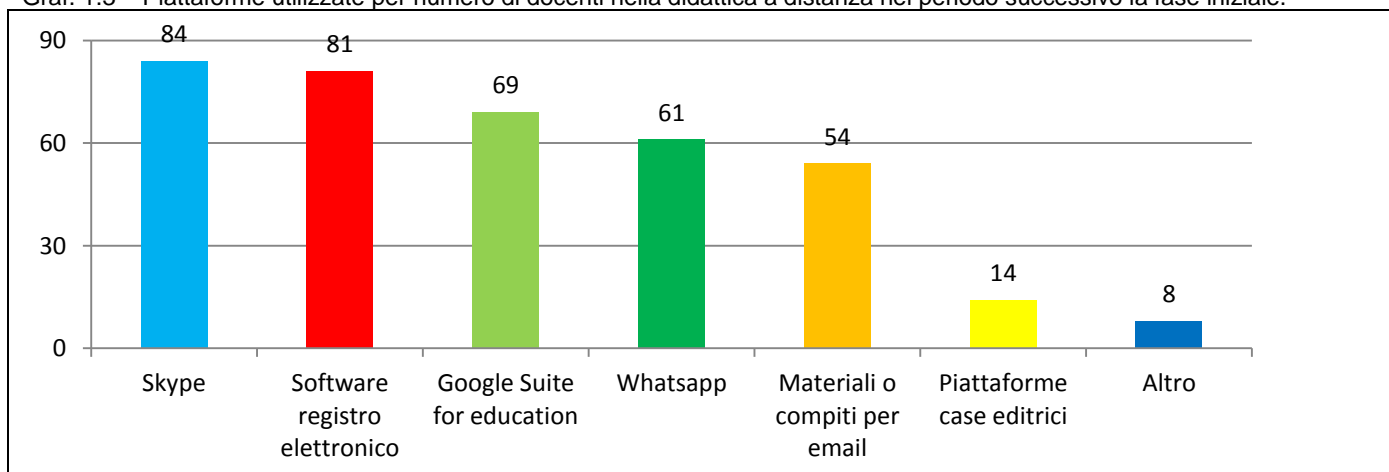
Tab. 1.3 - Metodologie e frequenza nell'utilizzo delle metodologie di frequenza a distanza

Frequenza di utilizzo	Videoconferenze (Google Meet, Skype, Webex, Zoom, etc.)	Piattaforme didattiche (Moodle, Google Classroom, etc.)	Piattaforme social (Aule virtuali, Facebook, etc.)	Messaggistica Istantanea (Whatsapp, Telegram, etc.)	Video/audio lezioni asincrone (YouTube, Forum, , etc.).	Video/audio lezioni asincrone (Power Point, Nimbus, etc.).
Ante D.P.C.M. 04/03/2020						
Mai	52	57	39	33	43	72
Abbastanza	21	17	30	12	40	13
Spesso	18	21	22	32	11	9
Sempre	8	4	8	22	5	5
Post D.P.C.M. 04/03/2020						
Mai	15	31	22	26	36	70
Abbastanza	24	31	29	16	39	14
Spesso	29	23	22	25	16	8
Sempre	31	14	26	32	8	7

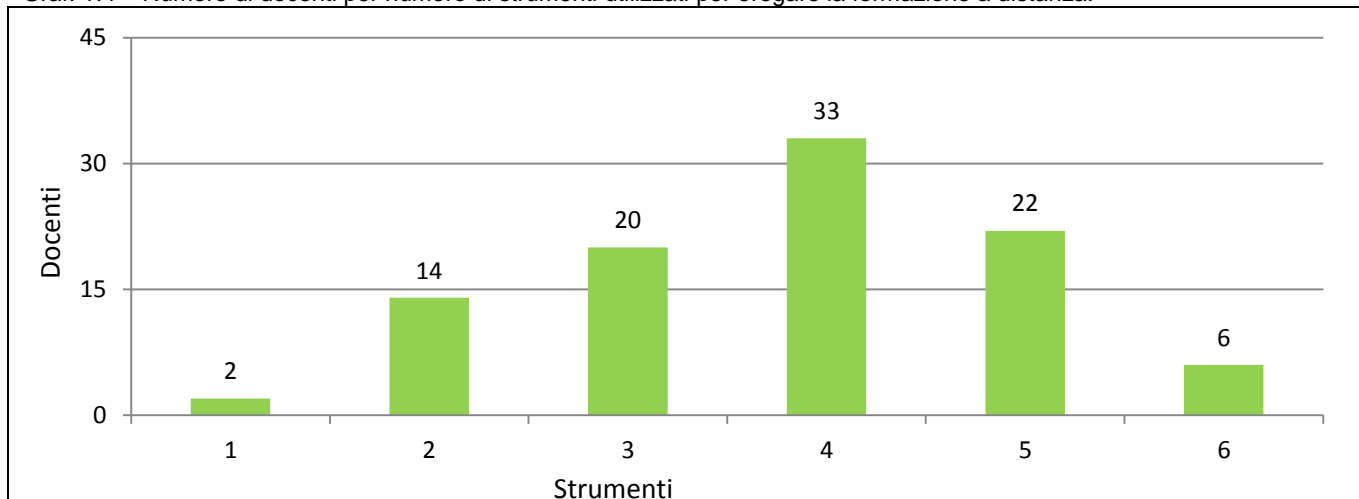
Graf.1.2 – Confronto sull'utilizzo delle metodologie di didattica a distanza tra il primo periodo Ante D.P.C.M. 04/03/2020 e il secondo periodo post D.P.C.M. 04/03/2020



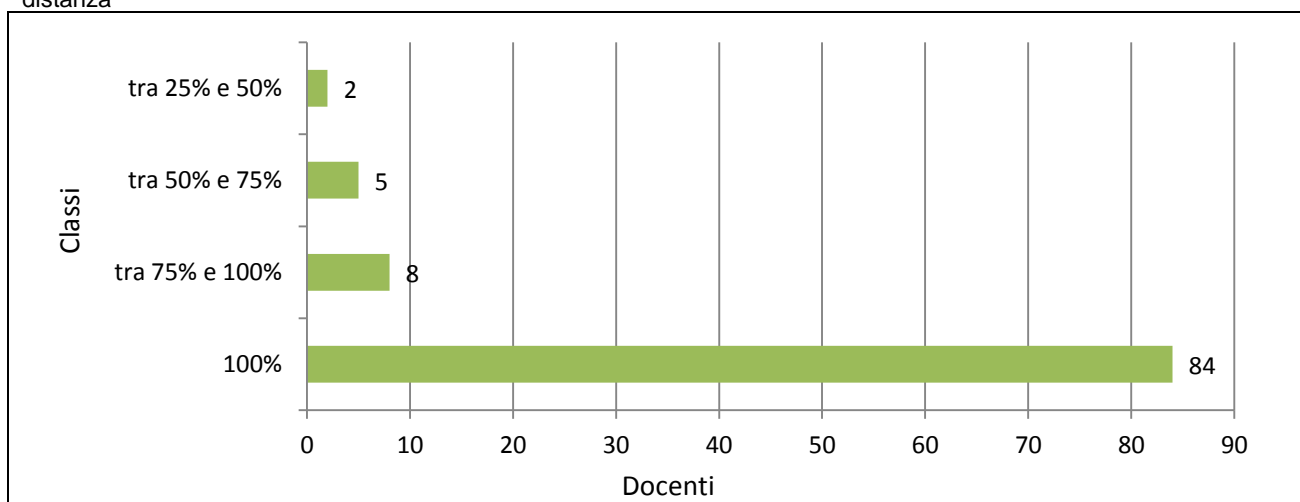
Graf. 1.3 – Piattaforme utilizzate per numero di docenti nella didattica a distanza nel periodo successivo la fase iniziale.



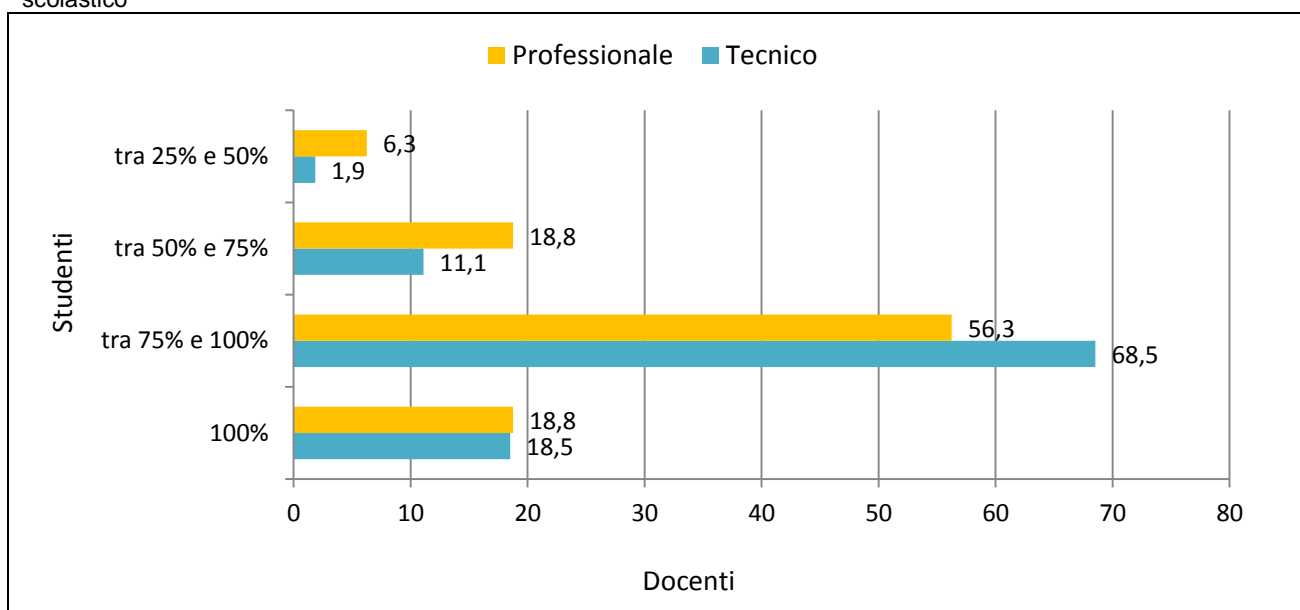
Graf. 1.4 – Numero di docenti per numero di strumenti utilizzati per erogare la formazione a distanza.



Graf. 1.5 - Numero di docenti per percentuale di classi di titolarità in cui sono state organizzate attività di didattica a distanza



Graf. 1.6 – Percentuale di docenti per percentuale di studenti che usufruiscono di didattica a distanza e per indirizzo scolastico



La didattica a distanza coinvolge, come è ovvio, tutte le classi e i docenti hanno organizzato attività in quasi tutte le classi loro assegnate. Sono solo sette i docenti che hanno organizzato attività in meno del 75% delle classi di propria titolarità. In alcuni casi si tratta di docenti che in questa fase hanno lasciato spazio a materie di indirizzo, che necessitano di maggior spazio ed in altri casi si è ritenuto opportuno non sovraccaricare le attività degli studenti. Solo due docenti hanno dichiarato di non aver organizzato attività in alcuna delle rispettive classi terminali.

La partecipazione degli studenti alla Didattica a distanza è elevata, ma presenta alcune disparità tra l'indirizzo di studi professionale e quello tecnico: il 6,3% degli insegnanti dell'indirizzo professionale, contro il 2% degli insegnanti dell'indirizzo tecnico, dichiara una partecipazione inferiore al 50%

Rispetto agli studenti con Bisogni educativi speciali emerge la seguente situazione:

- Studenti con disabilità: Oltre il 55% dei docenti ha predisposto o concordato con l'insegnante di sostegno specifico materiale. Tuttavia non è trascurabile il numero di 9 docenti che "non si è posto il problema" o "crede che ci penserà", senza averlo concordato, l'insegnante di sostegno. Tale aspetto necessita di ulteriori informazioni.

Tab. 1. 4 - Numero di docenti curricolari e modalità di erogazione di didattica a distanza verso studenti con disabilità

	Valori ass.	Valori %
No, credo che ci penserà l'insegnante di sostegno	8	9,9
No. Non mi sono posto il problema	1	1,2
No, non ho predisposto attività o materiali specifici perché i miei studenti con disabilità seguono il programma per la classe o per obiettivi minimi	27	33,3
Sì, ma solo per alcuni dei miei alunni con disabilità ho concordato i materiali con l'insegnante di sostegno	12	14,8
Sì, ma solo per alcuni dei miei alunni con disabilità ho predisposto i materiali autonomamente	1	1,2
Sì, per tutti i miei alunni con disabilità ho concordato i materiali con l'insegnante di sostegno	29	35,8
Sì, per tutti i miei alunni con disabilità ho predisposto i materiali autonomamente	3	3,7
Totale docenti curricolari con alunni con disabilità in classe	81	100,0

- Studenti con DSA: il 54% dei docenti non ha predisposto materiali specifici, la quota residua ha predisposto opportune attività oppure ha fornito indicazioni e/o materiali specifici.
- Studenti con BES non segnalati e non certificati: il 62% dei docenti non ha predisposto materiali specifici, la quota residua ha predisposto opportune attività oppure ha fornito indicazioni e/o materiali specifici.
- Studenti privi di dispositivi o connessione internet: il 55% dei docenti dichiara di aver predisposto delle attività o materiali alternativi per tale tipologia di studenti.

1.2 – La Didattica a Distanza dei docenti di sostegno

Quasi tutti i docenti di sostegno hanno stabilito dei contatti con lo studente con disabilità o la famiglia di appartenenza. Tuttavia per un terzo di tali studenti esiste una barriera tecnologica o culturale che limita fortemente la partecipazione alla didattica a distanza.

Nella quasi totalità dei casi l'insegnante di sostegno ha predisposto materiale specifico per la didattica a distanza per gli studenti con disabilità e quasi sempre ha concordato materiali e modalità con i docenti curricolari della classe. La stretta collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno è confermata, inoltre, dal dato sulla partecipazione degli insegnanti in tutti o parte dei gruppi didattici della classe; solo in due casi è stato dichiarato che l'insegnante di sostegno non è presente in alcun gruppo di lavoro della classe.

Tab. 1.5 – Disponibilità di dispositivi digitali e competenze necessarie a seguire la didattica a distanza da parte dello studente disabile o della sua famiglia.

Dispone sia dispositivo, di collegamento internet e di competenze (eventualmente della sua famiglia) adeguate alla D.a D.	20
Dispone di dispositivo, di collegamento internet ma non delle competenze (né lui, né la famiglia) adeguate alla D.a D.	8
Non dispone di dispositivo o collegamento internet, ma ha (eventualmente la sua famiglia) le competenze necessarie per la D. a D.	3
Non dispone di dispositivo o collegamento internet, né di competenze (né lui, né la famiglia) adeguate alla D.a D.	2
Totale sezioni del questionario compilate e riservate ad alunni con disabilità	33

Tab. 1.6 – Numero di casi in cui i docenti di sostegno hanno predisposto specifiche attività o materiali per gli/lo studente con disabilità

No, non ho predisposto attività o materiali specifici perché lo studente segue la programmazione prevista per la classe	6
Si, ho concordato i materiali con alcuni degli insegnanti della classe	15
Si, ho concordato i materiali con tutti gli insegnanti della classe	9
Si, ho predisposto i materiali senza relazionarmi con gli insegnanti della classe	3
Totale sezioni del questionario compilate e riservate ad alunni con disabilità	33

Tab. 1.7 – Numero di casi in cui i docenti di sostegno sono stati inseriti nei gruppi di lavoro di didattica a distanza della classe frequentata dallo studente?

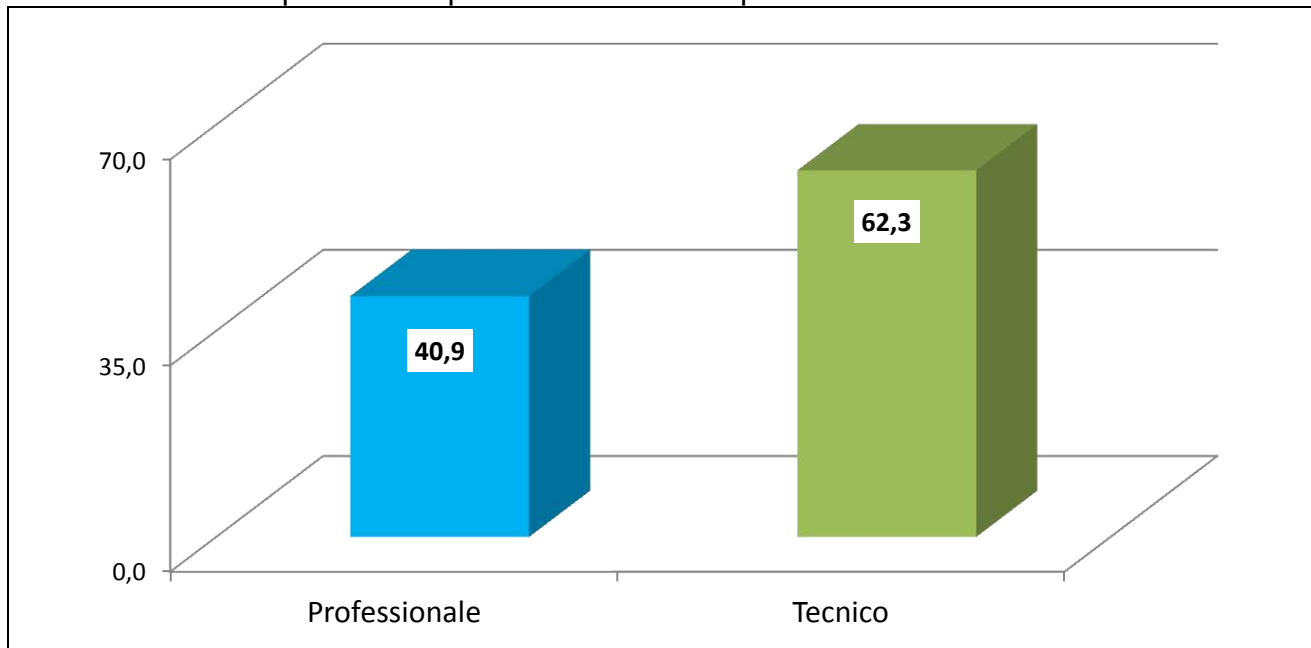
Si, in tutti i gruppi delle classe	17
Si, ma solo in alcuni gruppi delle classe	14
No, non sono presente in alcun gruppo di lavoro della classe	2
Totale sezioni del questionario compilate e riservate ad alunni con disabilità	33

2 – Questionario Studenti

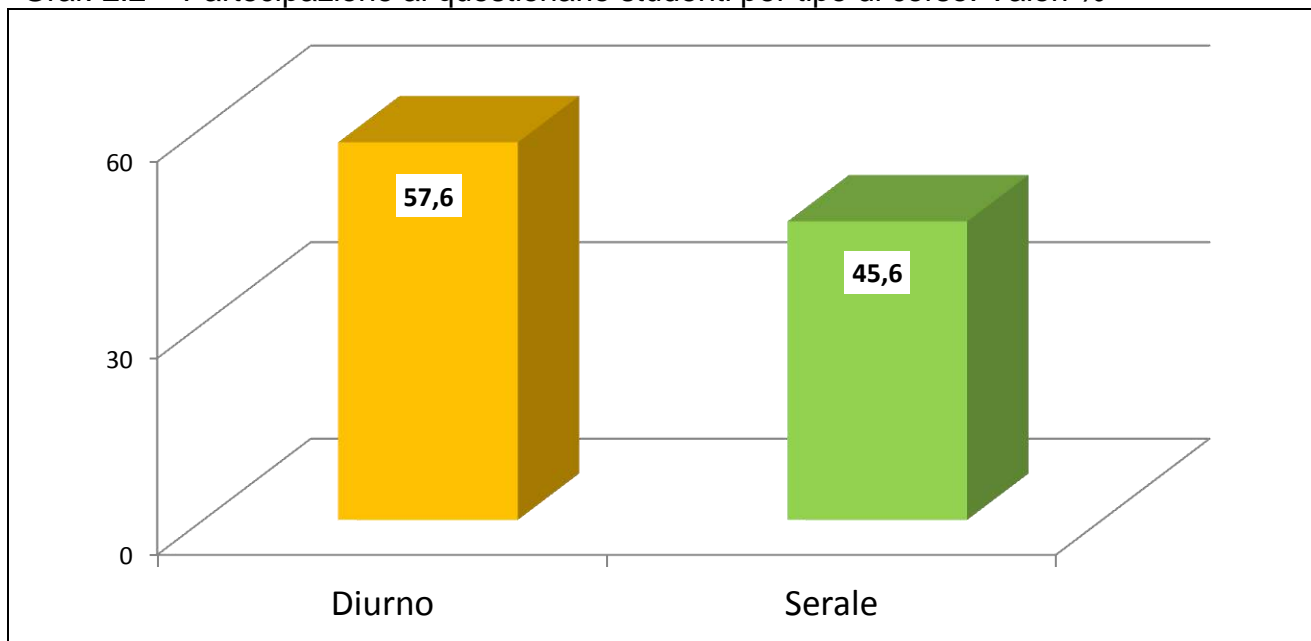
Il questionario è stato compilato, nel periodo dal 23/03 al 27/03, da 575 studenti pari al 56,7% degli iscritti all'IIS Meucci.

La maggior partecipazione si è registrata nell'indirizzo tecnico ed in particolare nelle classi quarte del corso diurno.

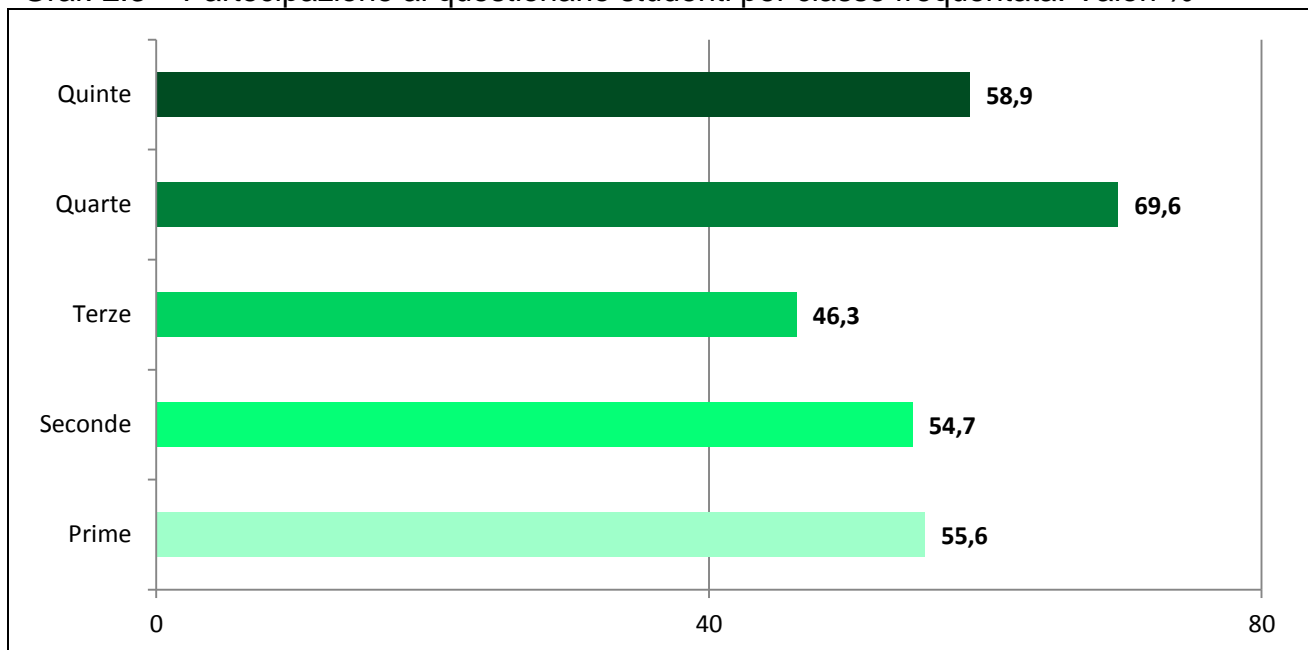
Graf. 2.1 – Partecipazione al questionario studenti per indirizzo di studi. Valori %



Graf. 2.2 – Partecipazione al questionario studenti per tipo di corso. Valori %



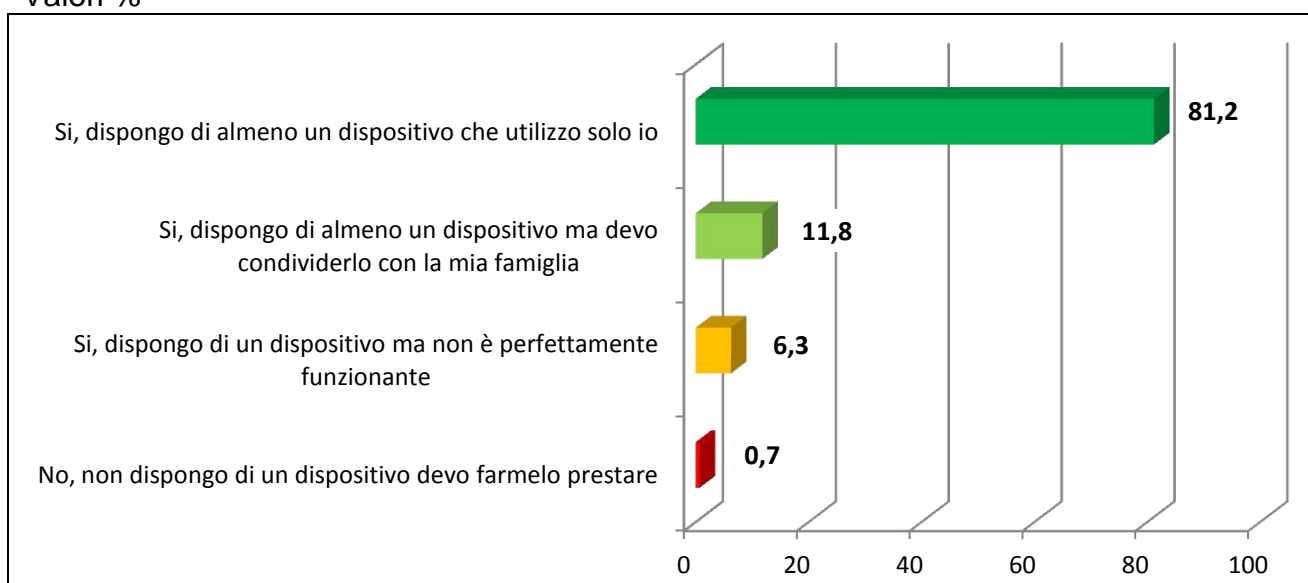
Graf. 2.3 – Partecipazione al questionario studenti per classe frequentata. Valori %



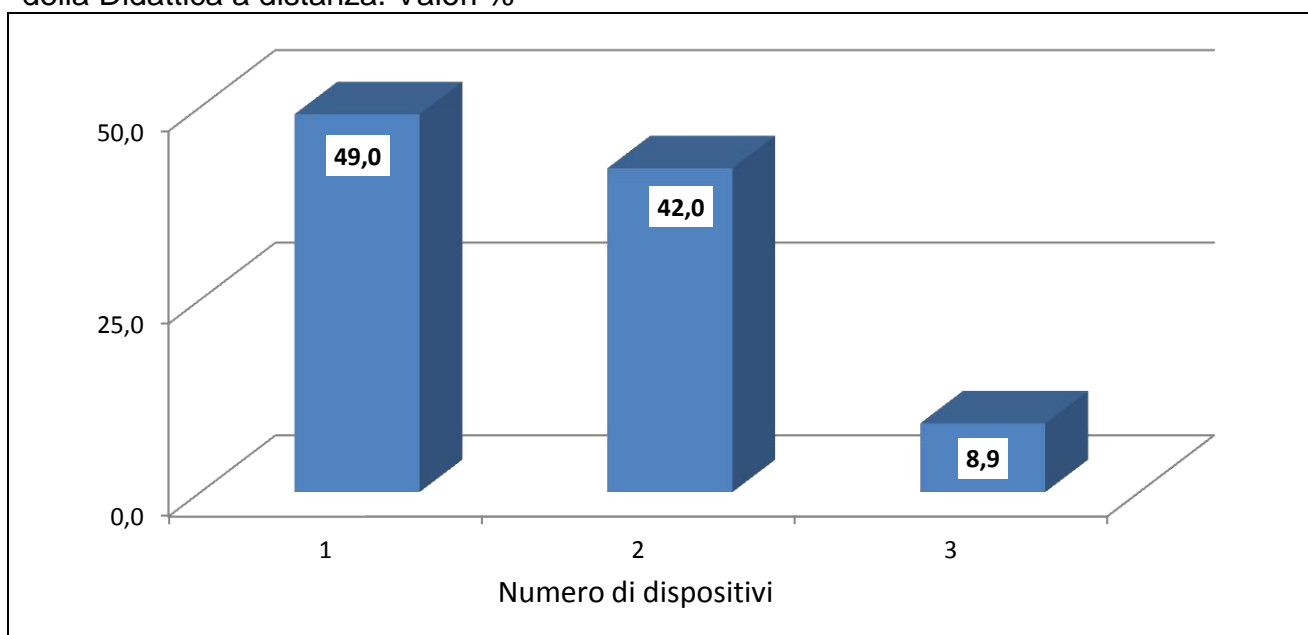
La prima parte del questionario si proponeva di indagare le eventuali difficoltà di natura oggettiva e soggettiva riscontrate da parte degli studenti nella fruizione della didattica a distanza. Oltre l'80% degli studenti dichiara di non avere alcuna difficoltà a disporre di uno o più dispositivi in modo esclusivo a fronte del 7,1% che lamenta importanti limitazioni per la funzionalità o disponibilità del dispositivo. La quota residua, l'11,8%, deve condividerlo con gli altri componenti della famiglia di appartenenza.

Il dispositivo maggiormente utilizzato è lo smartphone, tuttavia oltre il 50% degli studenti dichiara di poter utilizzare almeno due dei dispositivi tra tablet, smartphone e computer.

Graf. 2.4 – Disponibilità di utilizzo di dispositivi per l'accesso alla Didattica a distanza. Valori %



Graf. 2.5 – Percentuale di studenti per numero di dispositivi disponibili per la fruizione della Didattica a distanza. Valori %



Tab. 2.1 – Disponibilità di utilizzo di dispositivi per l'accesso alla Didattica a distanza. Valori %

Di quale tipo di dispositivo disponi?	Valori %
Nessun dispositivo	0,7
Smartphone	31,5
Tablet	2,1
Computer	15,1
Piu' di uno dispositivo tra quelli sopralencati	50,6
Totale	100,0

Rispetto all'eventuali difficoltà di utilizzo della rete internet, una quota superiore al 30% di studenti lamenta problemi o mancanza di connessioni. Per contro circa i 2/3 degli studenti riferisce di poter contare su una buona qualità di connessione.

Le tecnologie di connessione più performante (fibra) è utilizzata dal 48,3% degli studenti, una quota del 10,3% può contare solo su collegamento tramite "hot spot" con rete mobile da cellulare proprio o di altri familiari. La quota residua, il 41,4%, pur non disponendo di connessione su fibra dispone di connessione tramite linea telefonica più hot spot.

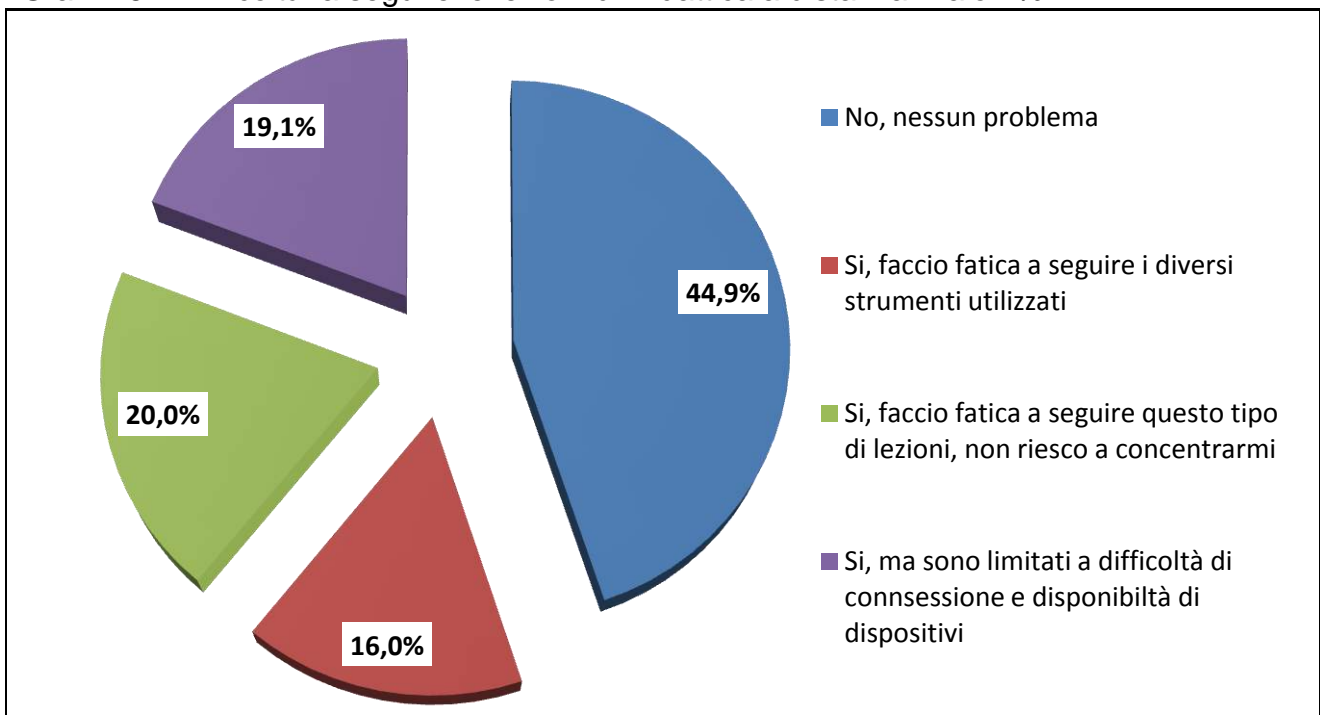
Tab. 2.2 – Disponibilità della rete internet per l’accesso alla Didattica a distanza.

Valori %

Disponibilità della rete internet	Valori %
Si, dispongo di una buona connessione e di solito non ho particolari problemi	66,5
Si, dispongo di una connessione ma devo chiedere ai miei famigliari di lasciarmela usare	2,8
Si, dispongo di una connessione ma non funziona molto bene	29,5
No, non dispongo di nessuna connessione internet	1,2
Totale	100,0

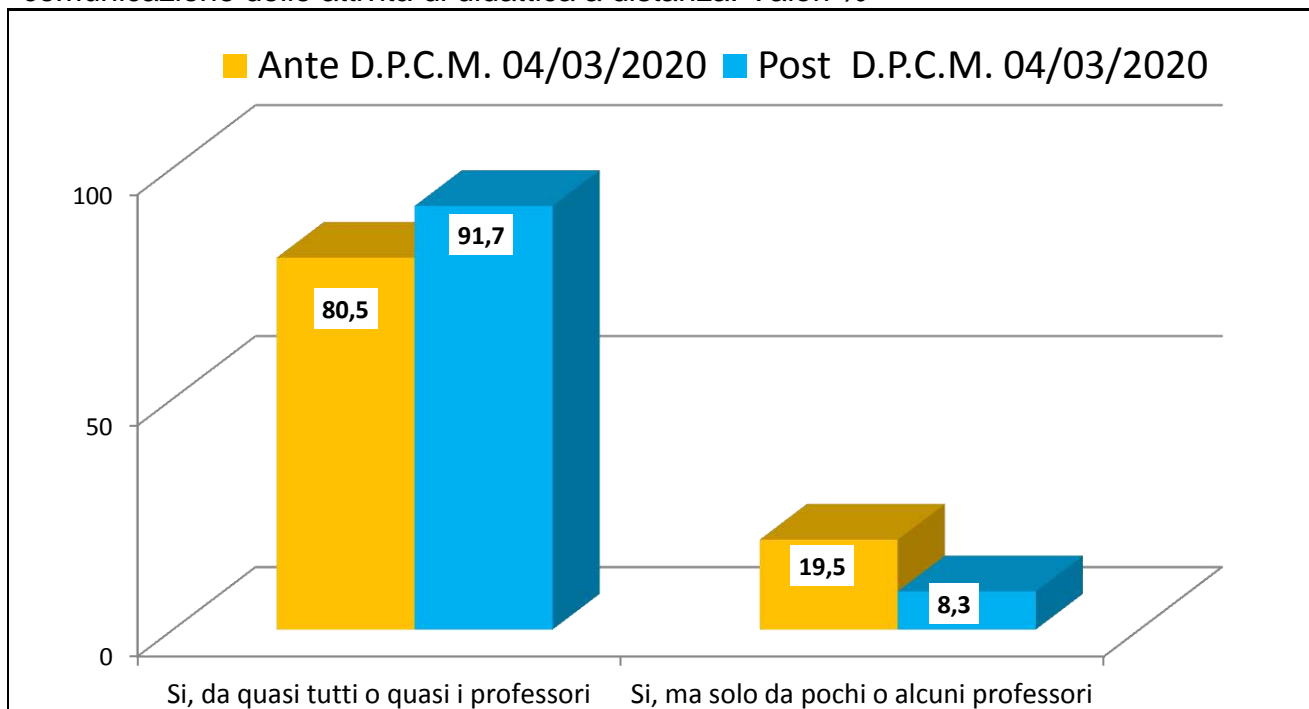
Oltre alla segnalazione di difficoltà logistiche è stato chiesto agli studenti di esprimere quali potessero essere le difficoltà soggettive. Sebbene poco meno del 45% dichiara di non aver nessun tipo di difficoltà, emerge una rilevante quota del 36% che ha difficoltà a concentrarsi o ad orientarsi tra i molteplici strumenti utilizzati dai rispettivi insegnanti. La quota residua del 16% corrisponde a persone che “fanno fatica a seguire le lezioni” per motivi di natura logistica.

Graf. 2.6 – Difficoltà a seguire le lezioni di Didattica a distanza. Valori %

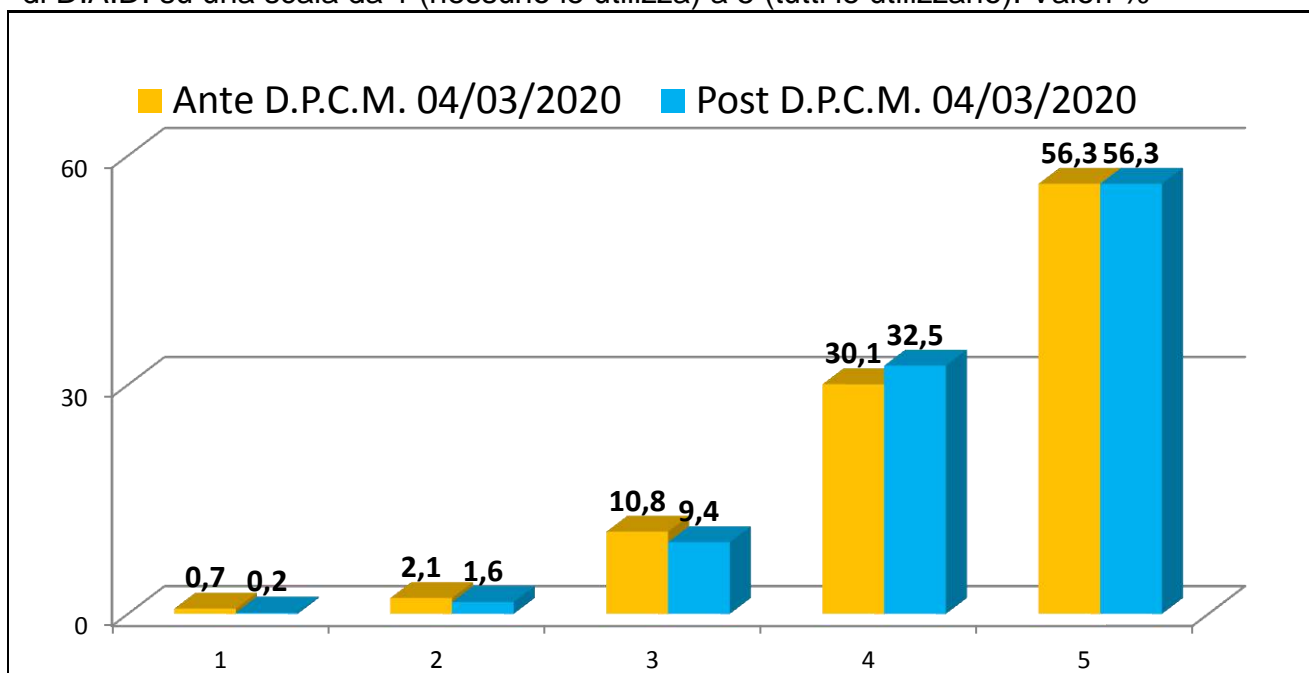


Gli studenti confermano il dato rilevato con il questionario riservato ai docenti, sull'utilizzo del registro elettronico per comunicare con studenti e famiglie e dichiarano che è stato utilizzato dalla quasi totalità dei docenti fin dal primo momento, proponendo fin da subito lezioni di didattica a distanza, ricorrendo a strumenti ad elevata interattività come le videoconferenze.

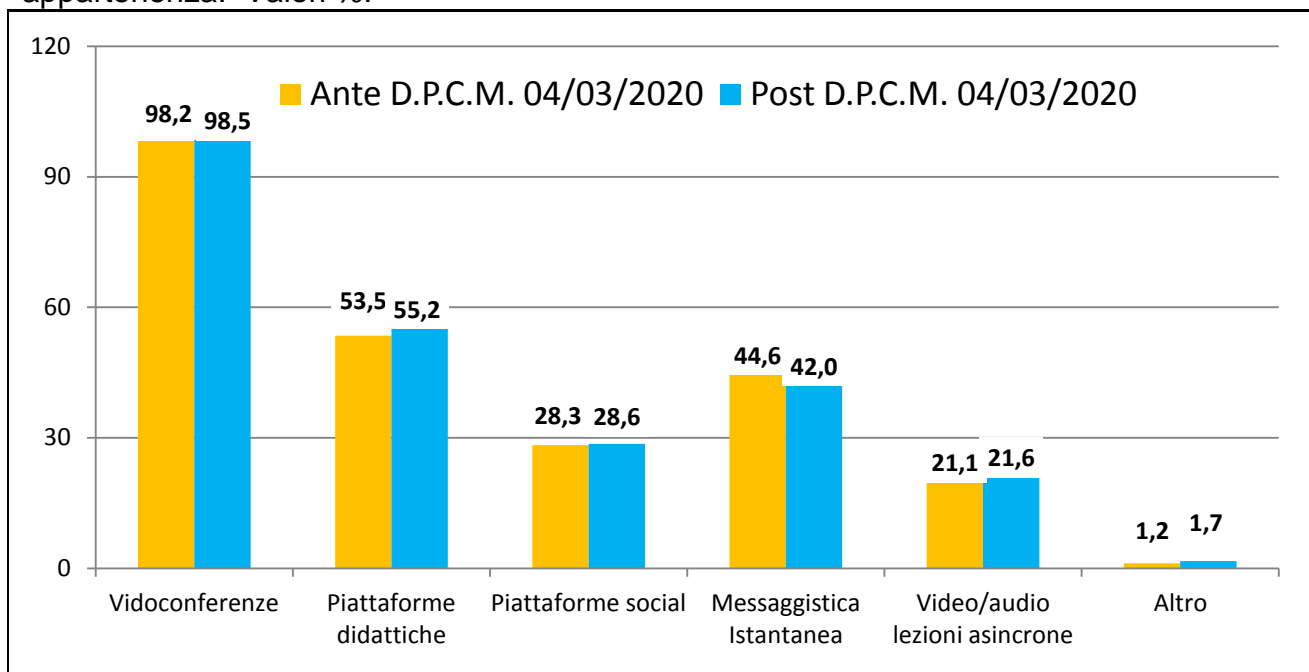
Graf. 2.7 – Utilizzo del registro elettronico da parte dei rispettivi docenti per la comunicazione delle attività di didattica a distanza. Valori %



Graf. 2.8 – Numero di insegnanti della classe di appartenenza che utilizzano metodologie di D.A.D. su una scala da 1 (nessuno le utilizza) a 5 (tutti le utilizzano). Valori %

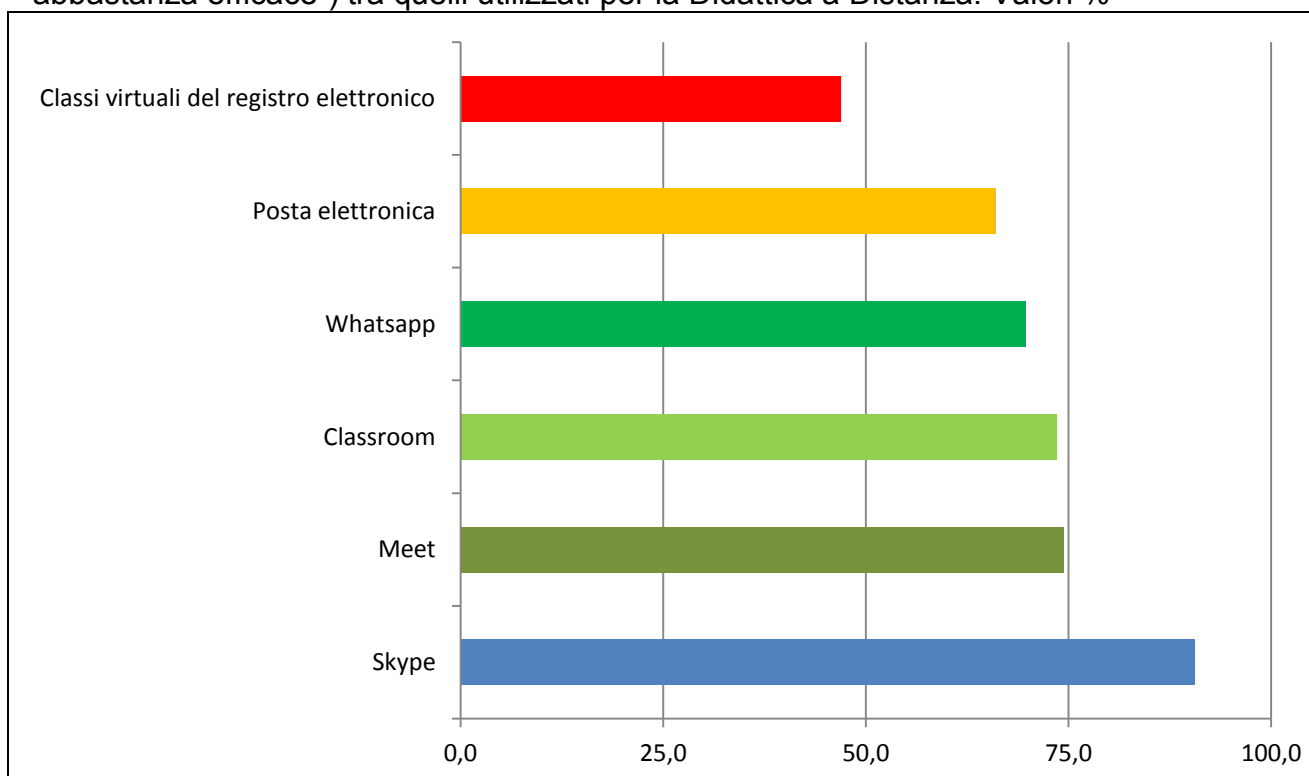


Graf. 2.9 – Metodologie di Didattica a Distanza utilizzate dai docenti della classe di appartenenza. Valori %.

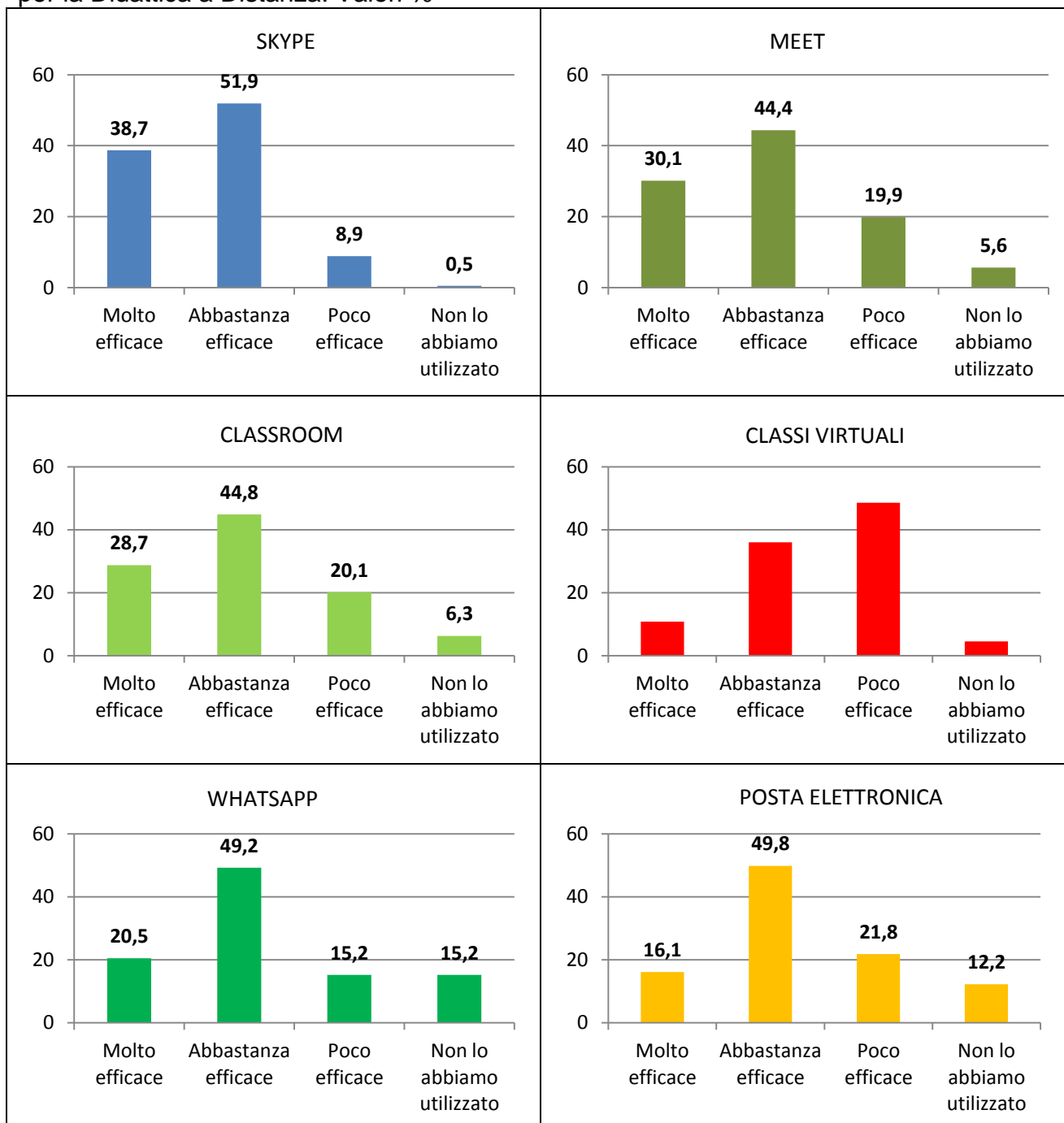


Gli strumenti ritenuti più efficaci per la didattica a distanza sono proprio le video lezioni tramite gli applicativi che permettono una interazione sincrona come per esempio Skype e Meet

Graf. 2.10 – Strumenti giudicati più efficaci (somma del giudizio “molto efficace” e “abbastanza efficace”) tra quelli utilizzati per la Didattica a Distanza. Valori %



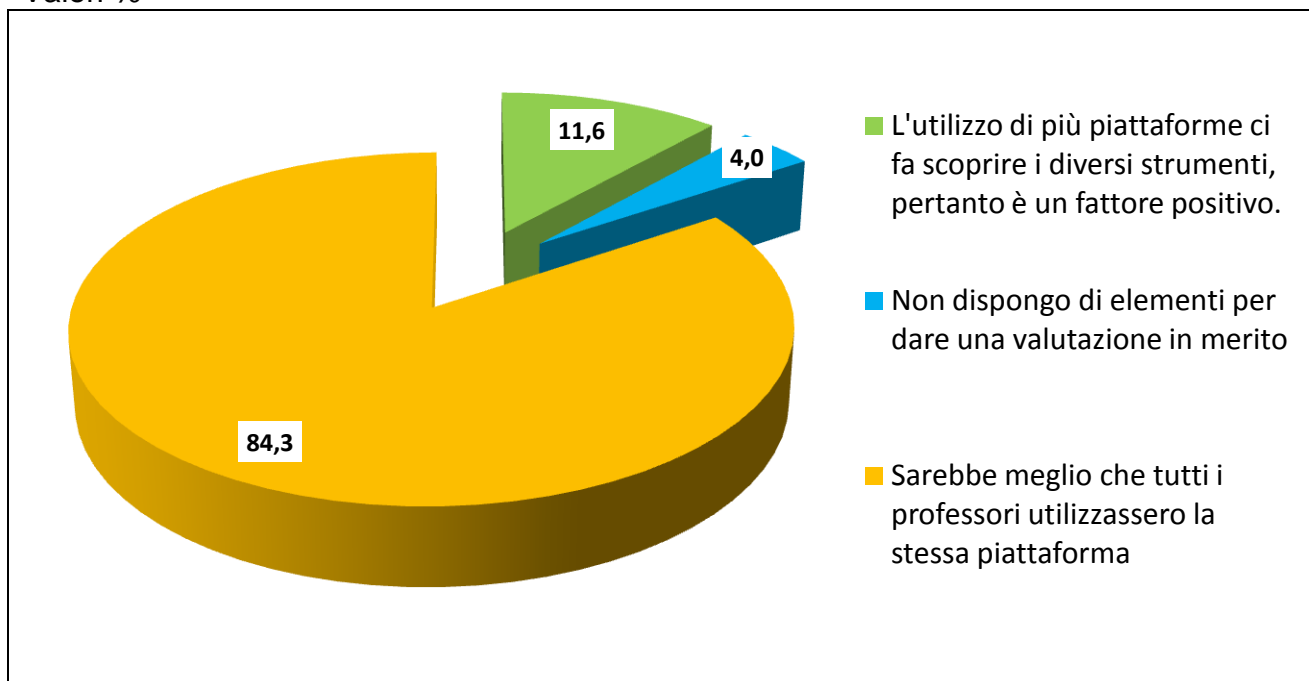
Graf. 2.11 – Dettaglio dei giudizi attribuiti dagli studenti per i principali strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza. Valori %



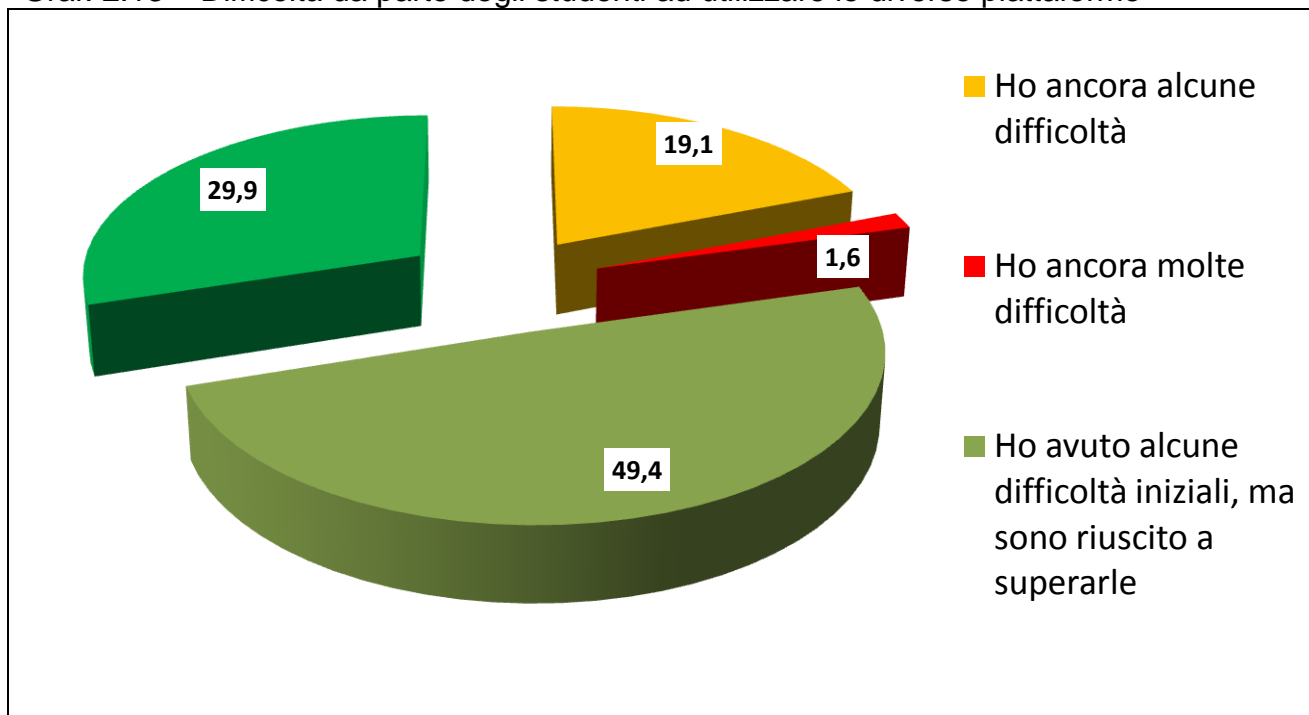
L'84,3 degli studenti pensa che l'utilizzo di diverse piattaforme può comportare qualche problema, solo l'11,6% considera un fattore positivo la diversificazione degli strumenti comunicativi.

Sebbene poco meno della metà degli studenti abbia dichiarato di aver avuto difficoltà iniziali ad utilizzare le diverse piattaforme, attualmente si può affermare che quasi l'80% riesce ad utilizzarle senza particolari problemi. Resta comunque una quota del 20% che continua ad avere ancora delle difficoltà.

Graf. 2.12 – Giudizio sull'utilizzo di diverse piattaforme da parte dei professori?
Valori %

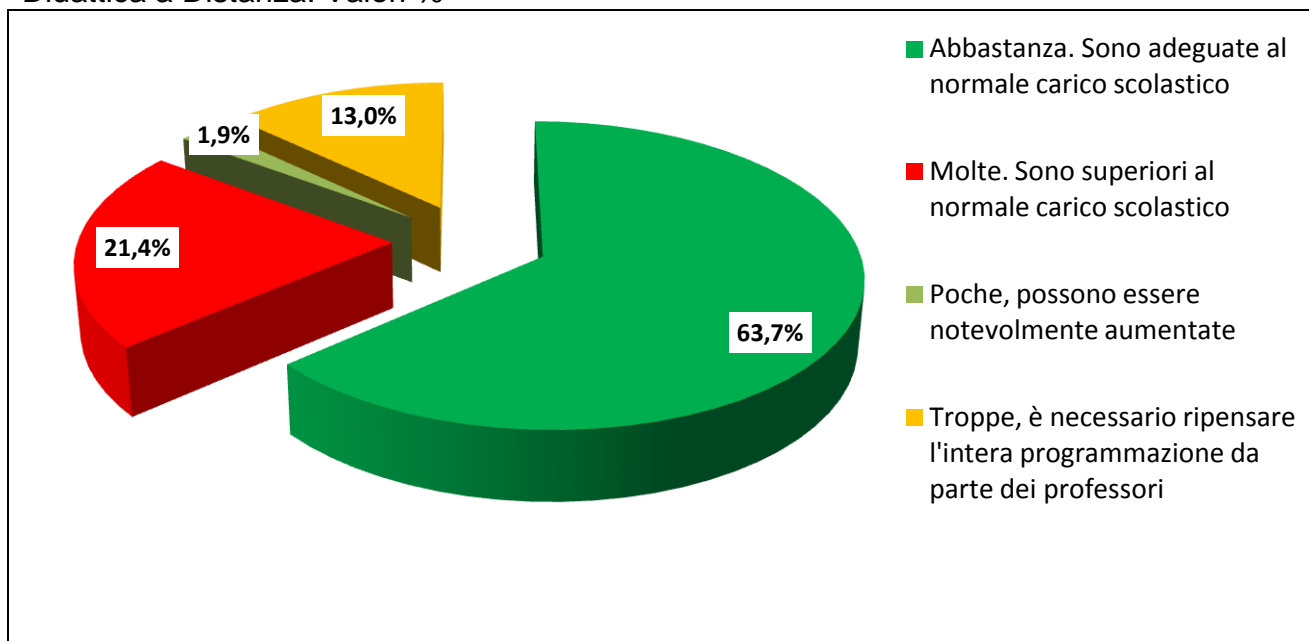


Graf. 2.13 – Difficoltà da parte degli studenti ad utilizzare le diverse piattaforme



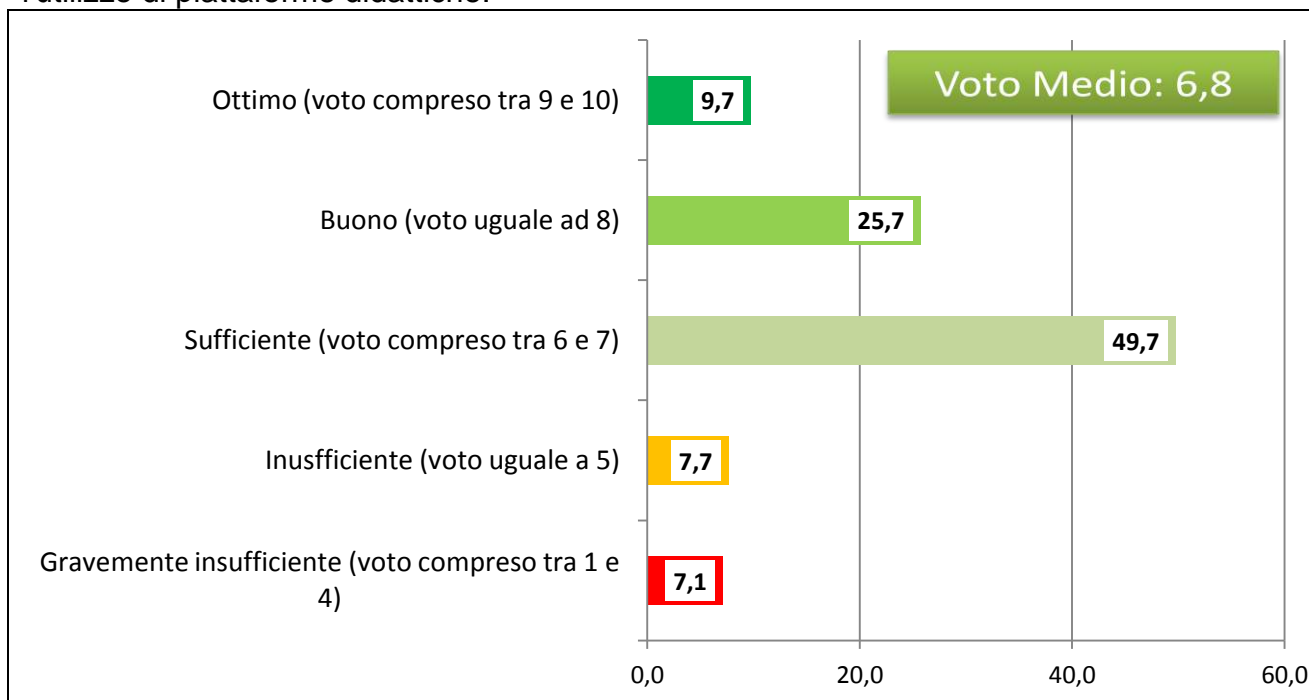
La nuova modalità di frequentare le lezioni scolastica viene giudicata dal 63,7% di studenti equivalente, per carico di lavoro, al tradizionale impegno scolastico. Tuttavia una quota pari ad oltre un terzo degli studenti pensa che il numero di ore trascorse sui dispositivi per la didattica a distanza siano eccessive.

Graf. 2.14 – Giudizio sul numero di ore settimanali trascorse sui dispositivi per seguire la Didattica a Distanza. Valori %

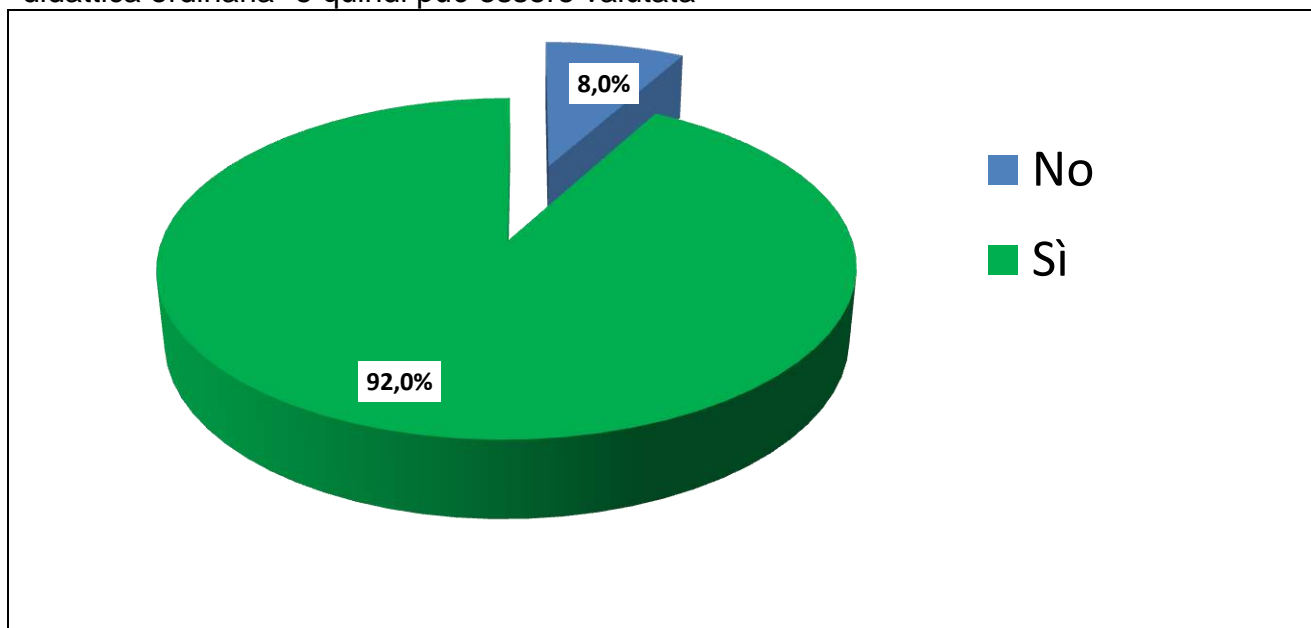


Solo una marginale quota di studenti, inferiore al 15%, giudica insufficiente o gravemente insufficiente l'attività svolta.

Graf. 2.15 – Giudizio attribuito dagli studenti su una scala da 1 (per nulla soddisfatto e poco utile) a 10 (Eccellente e utilissime) sullo svolgimento delle metodologie di D.A.D. mediante l'utilizzo di piattaforme didattiche.

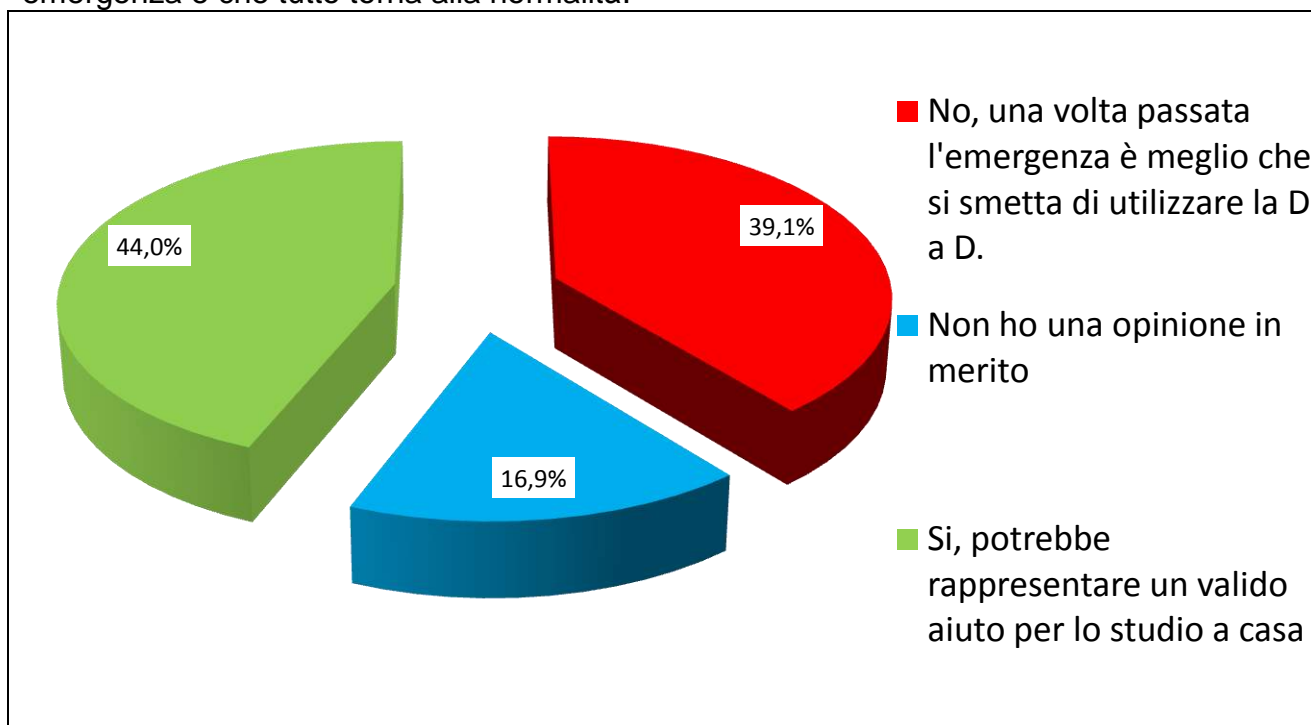


Graf. 2.16 – Consapevolezza del fatto che la "Didattica a distanza" è diventata "attività didattica ordinaria" e quindi può essere valutata



Quasi tutti gli studenti si dichiarano consapevoli della possibilità di essere valutati anche con la didattica a distanza e si rendono disponibili all'utilizzo della didattica a distanza anche in un momento successivo all'attuale fase di emergenza.

Graf. 2.17 – Giudizio sull'utilizzo della didattica a distanza una volta terminata la fase di emergenza e che tutto torna alla normalità.



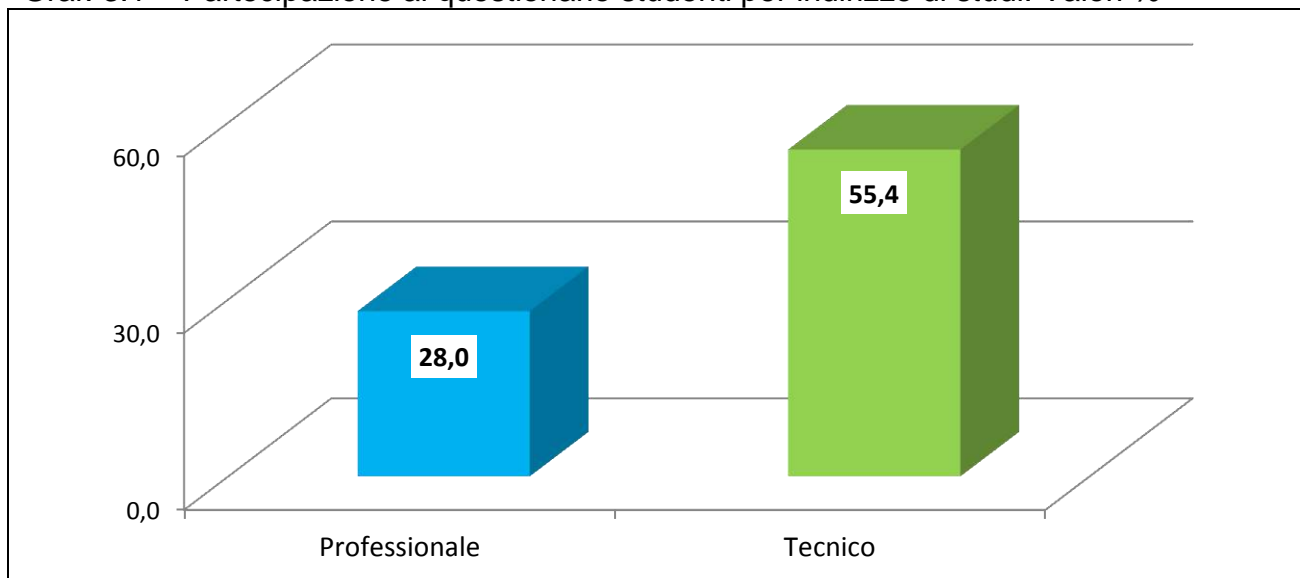
3 – Questionario Genitori

Il questionario è stato compilato, nel periodo dal 23/03 al 27/03, da 451 genitori pari al 47,7% degli studenti iscritti ai corsi “diurni” dell’IIS Meucci.

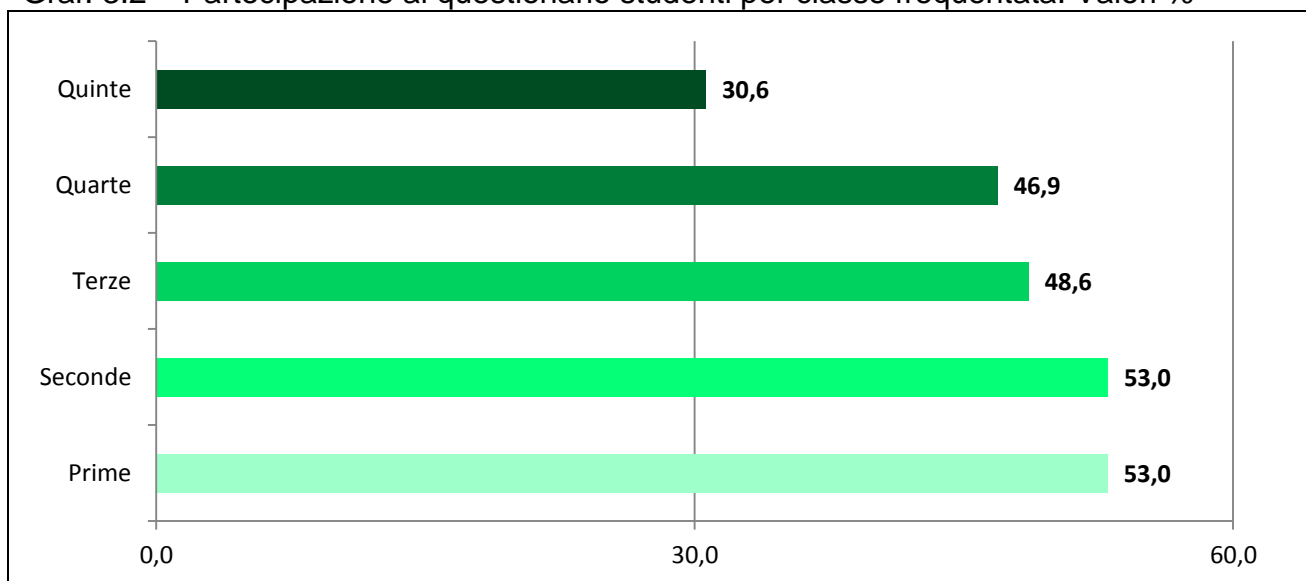
La maggior partecipazione si è registrata nell’indirizzo tecnico ed in particolare nelle classi prime e seconde.

Circa il 17% dei questionari sono stati compilati da genitori di figli con Bisogni educativi speciali.

Graf. 3.1 – Partecipazione al questionario studenti per indirizzo di studi. Valori %



Graf. 3.2 – Partecipazione al questionario studenti per classe frequentata. Valori %



3.1 - Studenti con Bisogni Educativi Speciali

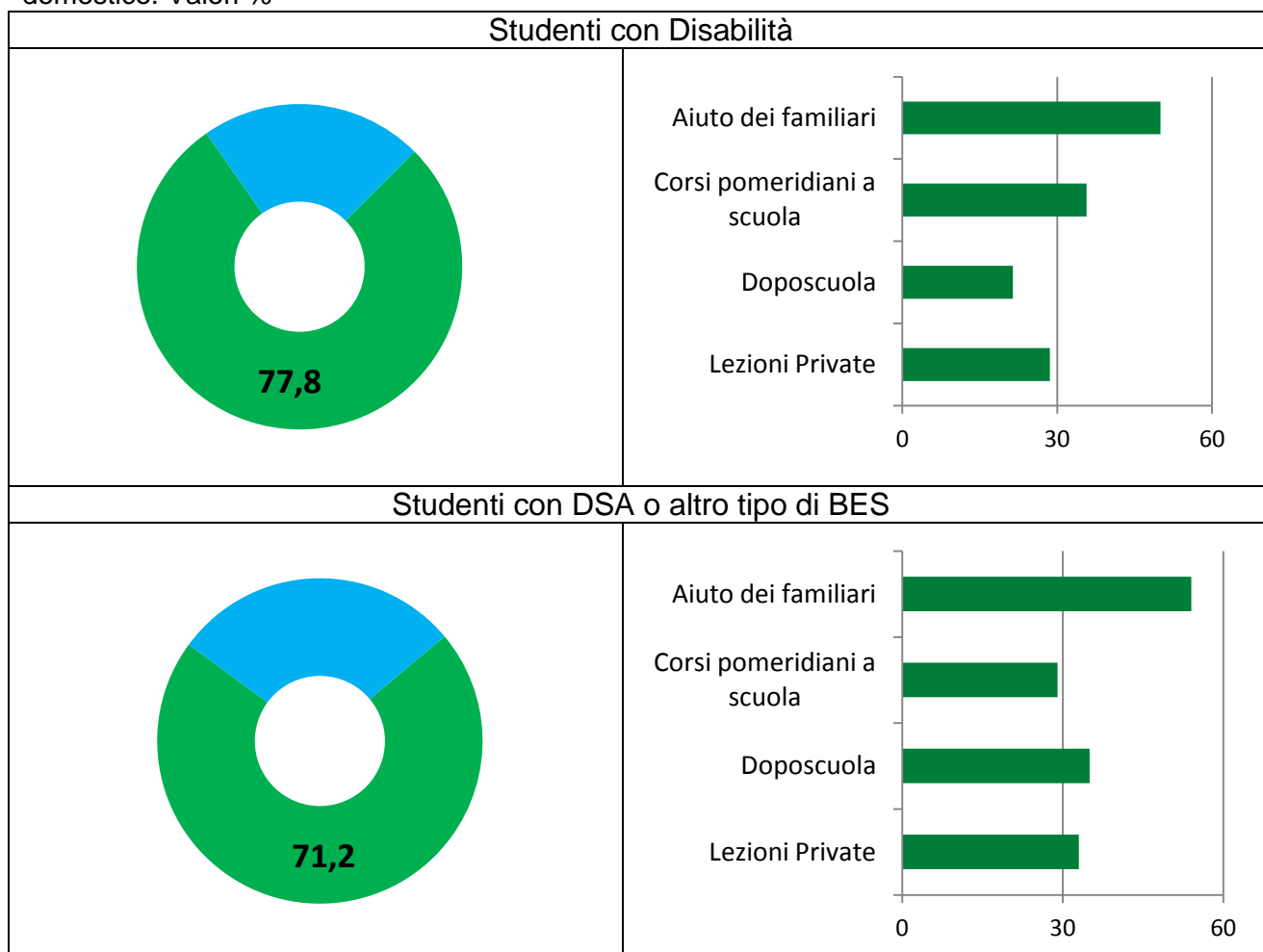
La prima parte del questionario è stata riservata alla segnalazione di specifiche esigenze da parte dei genitori di figli con Bisogni Educativi Speciali.

Il 77,8% dei genitori degli studenti con disabilità ed il 71,2% dei genitori degli studenti con DSA o altro BES dichiarano che il rispettivo figlio di norma è supportato nello studio domestico da specifiche figure, principalmente nelle materie di matematica e lingue straniere. Quasi sempre la tipologia di supporto non è unica, si ricorre a più di una tipologia di supporto, molto spesso un aiuto è fornito dagli stessi familiari.

Una larghissima maggioranza dei genitori di studenti con disabilità dichiara di avere contatti con l'insegnante di sostegno ed oltre il 70% del totale si ritiene pienamente soddisfatto.

Non si segnalano particolari carenze di studenti con BES nella frequenza delle lezioni a distanza.

Tab. 3.3 - Studenti con BES che nell'attività tradizionale ricorrono ad un supporto nello studio domestico. Valori %



3.2 – Giudizio delle famiglie sulla Didattica a Distanza

Oltre il 60% dei genitori dichiara che il proprio figlio non ha alcun problema a seguire le lezioni a distanza, la restante quota lamenta alcune difficoltà, prevalentemente di natura tecnica. Non trascurabile, tuttavia, la quota del 6,5% di genitori che segnalano la difficoltà del proprio figlio a seguire le lezioni per scarsa concentrazione.

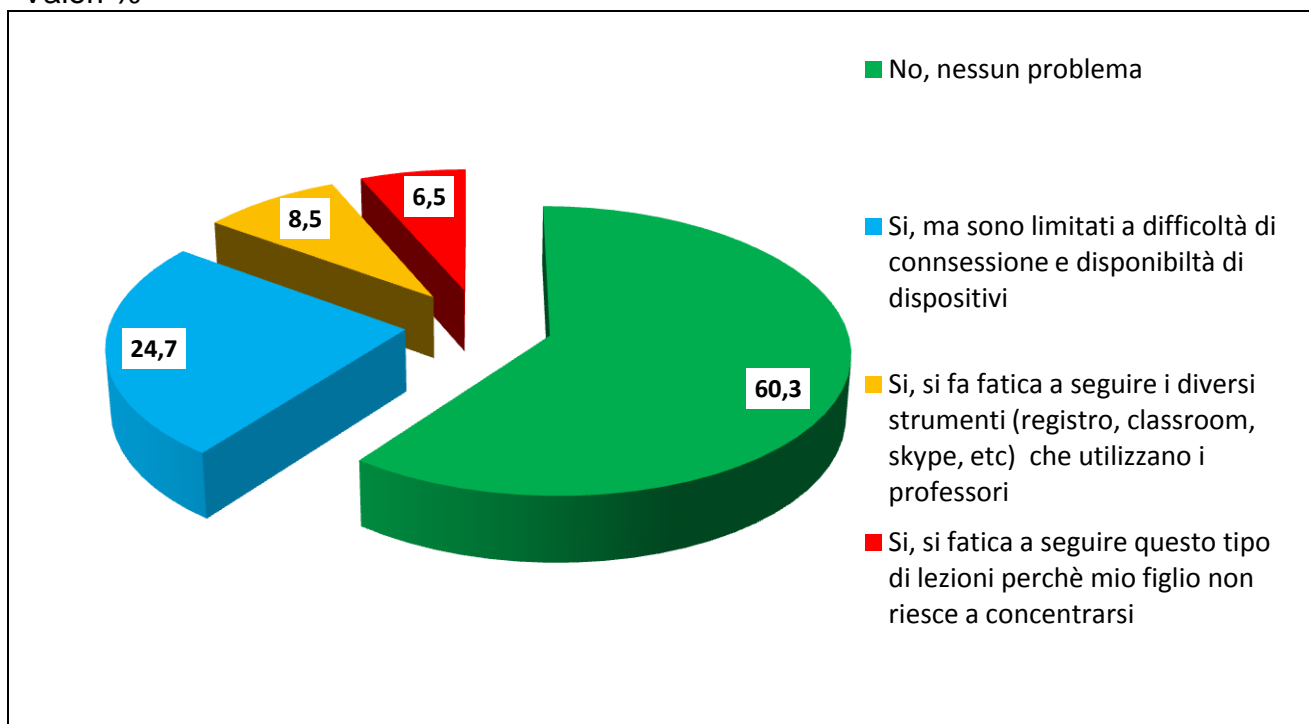
La nuova modalità di frequentare le lezioni scolastica viene giudicata dal 77,5% dei genitori equivalente, per carico di lavoro, al tradizionale impegno scolastico. Solo il 13% di genitori pensa che il numero di ore trascorse sui dispositivi per la didattica a distanza siano eccessive.

Il livello di soddisfazione dei genitori si attesta su livelli più che accettabili. infatti, attribuiscono un voto pari a 7,4 decimi alla qualità del servizio erogato. Solo il 7,2% si dichiara insoddisfatto.

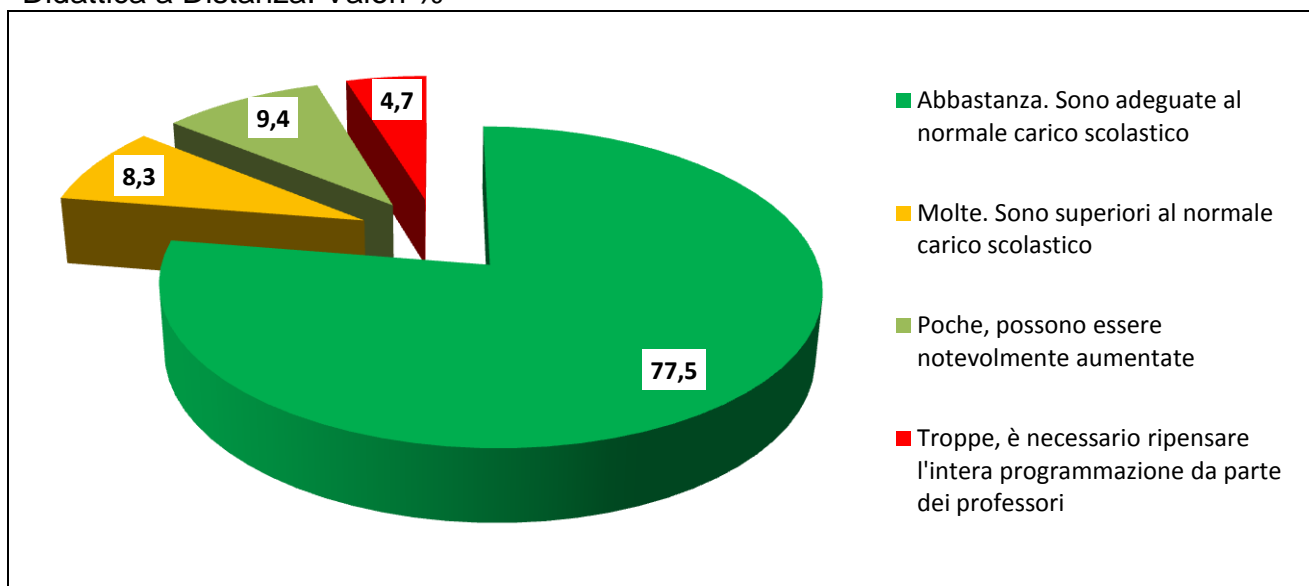
Quasi tutti i genitori dichiarano di essere consapevoli della possibilità che l'attività a distanza svolta dai propri figli possa essere oggetto di valutazione da parte dei docenti.

Anche tra i genitori, così come per gli studenti e docenti si riscontra una rilevante quota che si dichiara interessata all'utilizzo della didattica a distanza anche in un momento successivo all'attuale fase di emergenza.

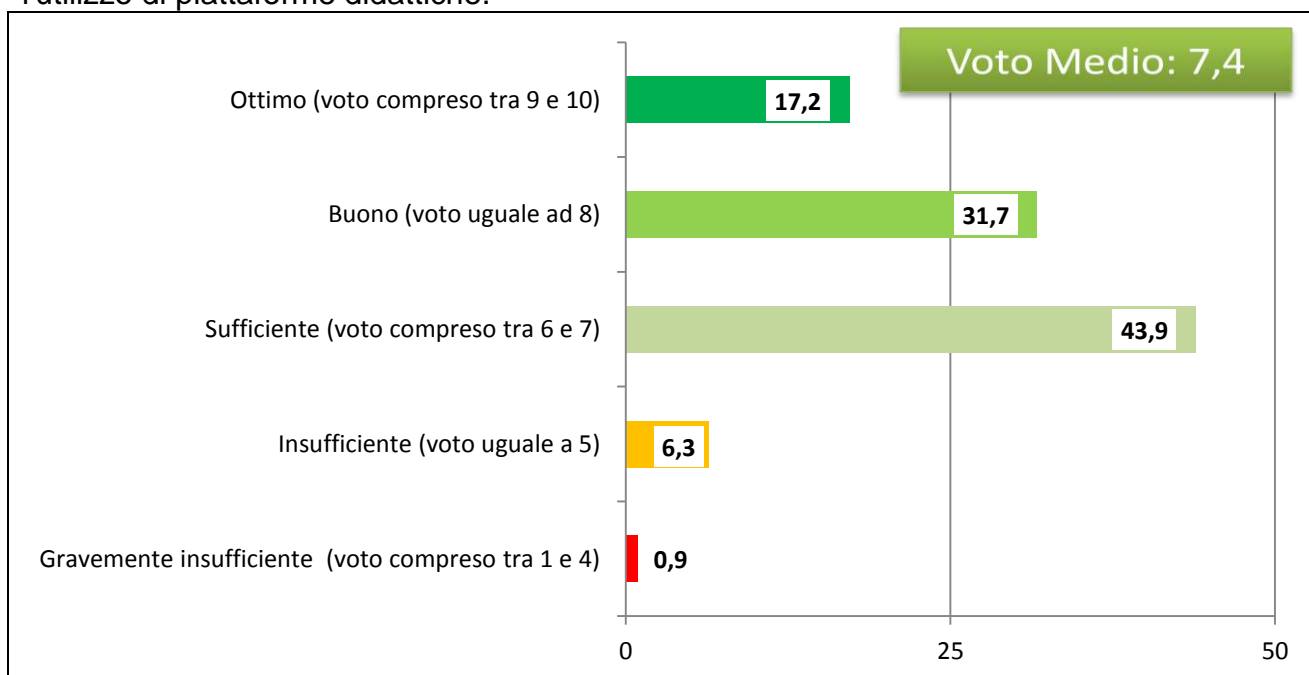
Graf. 3.5 – Difficoltà personale da parte degli studenti a seguire la Didattica a Distanza. Valori %



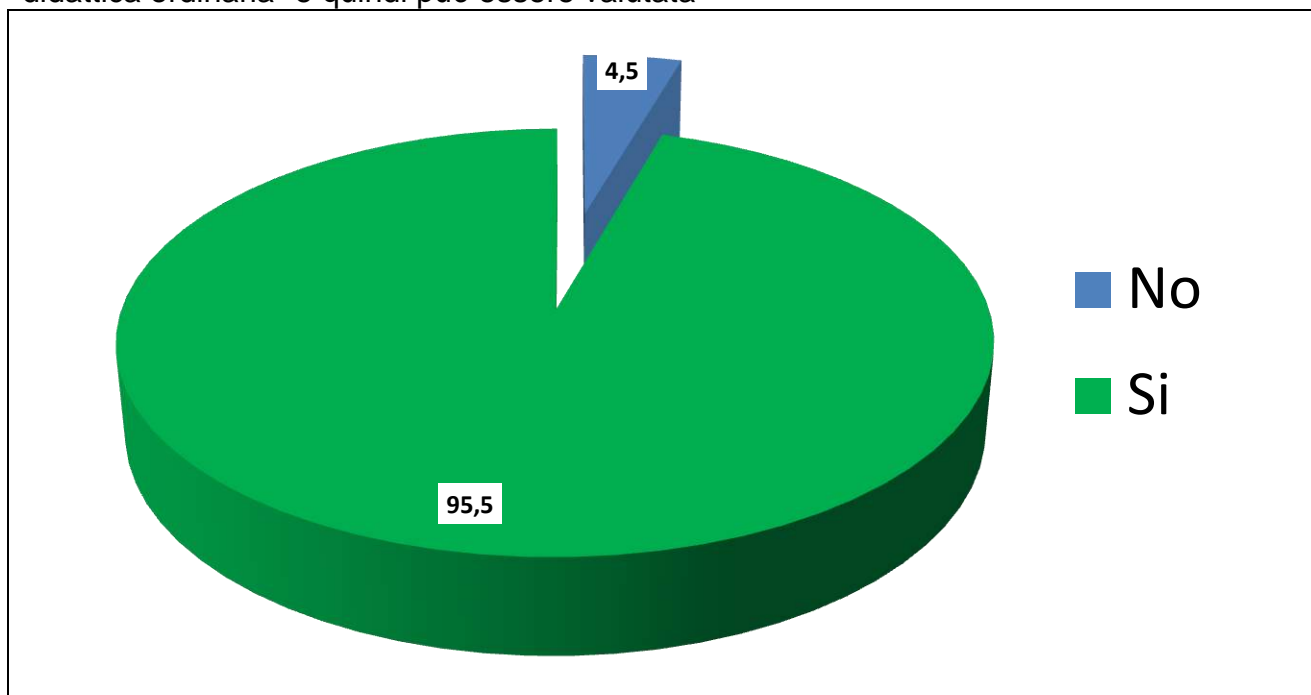
Graf. 3.6 – Giudizio sul numero di ore settimanali trascorse sui dispositivi per seguire la Didattica a Distanza. Valori %



Graf. 3.7 - Giudizio attribuito dagli studenti su una scala da 1 (per nulla soddisfatto e poco utile) a 10 (Eccellente e utilissime) sullo svolgimento delle metodologie di D.A.D. mediante l'utilizzo di piattaforme didattiche.



Graf. 3.8 – Consapevolezza del fatto che la "Didattica a distanza" è diventata "attività didattica ordinaria" e quindi può essere valutata



Graf. 3.8 – Giudizio sull'utilizzo della didattica a distanza una volta terminata la fase di emergenza e che tutto torna alla normalità.

